

---

**BILANCIO DI ESERCIZIO  
AL 31 DICEMBRE 2013**

**AMBIENTHESIS SPA**

---

**SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA AL 31/12/2013**

(VALORI IN EURO)

		31.12.2013	31.12.2012	31.12.2012 Proforma*
	Note	totale	totale	totale
<b>ATTIVITA'</b>				
<b>Attività non correnti</b>				
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni tecniche	1	13.689.306	9.436.732	14.608.504
Investimenti immobiliari	2	17.409.872	0	17.409.872
Avviamento	3	20.848.118	12.000.000	20.848.118
Immobilizzazioni immateriali	4	29.824	17.984	45.505
Partecipazioni	5	15.769.172	41.788.771	14.532.452
Altre attività finanziarie	6	6.562.449	6.121.242	6.121.242
Attività per imposte anticipate	7	1.221.177	222.352	447.614
Altre attività	8	384.881	234.687	234.767
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>75.914.799</b>	<b>69.821.768</b>	<b>74.248.074</b>
<b>Attività correnti</b>				
Rimanenze	9	8.646	12.507	165.827
Crediti commerciali	10	55.862.788	37.042.023	55.330.602
Attività per imposte correnti	11	750.282	1.139.481	1.288.760
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	12	6.224.741	5.917.062	4.993.971
Altre attività	13	3.686.315	884.372	3.288.011
Disponibilità liquide ed equivalenti	14	383.995	334.019	349.324
<b>Totale attività correnti</b>		<b>66.916.767</b>	<b>45.329.464</b>	<b>65.416.495</b>
<b>Attività non correnti destinate alla vendita</b>	15	<b>2.824.254</b>	<b>0</b>	<b>2.824.254</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>145.655.820</b>	<b>115.151.232</b>	<b>142.488.823</b>

\*A seguito della fusione per incorporazione delle società Ecoitalia S.r.l., Blu Ambiente S.r.l., Co.Gi.Ri. S.r.l., Tekna S.r.l. e Smarin S.r.l. in Ambienthesis S.p.A. è stata redatta una situazione patrimoniale finanziaria Proforma che, in accordo con quanto previsto dall'OPI 2, presenta, retrospettivamente, gli effetti della fusione al 31 dicembre 2012. Tali dati Proforma non sono assoggettati a revisione contabile.



(VALORI IN EURO)

		31.12.2013	31.12.2012	31.12.2012 Proforma*
	Note	totale	totale	totale
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	16			
Capitale Sociale		48.204.000	48.204.000	48.204.000
Riserve		40.336.318	33.682.848**	43.721.166
Azioni proprie		(2.564.876)	(2.564.876)	(2.564.876)
Utile (Perdita) d'esercizio		(987.288)	(2.537.523)**	(3.293.083)
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>84.988.154</b>	<b>76.784.449</b>	<b>86.067.207</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Passività finanziarie a lungo termine	17	1.251.710	-	1.600.688
Fondi per rischi ed oneri	18	123.825	96.804	220.629
Fondo per benefici ai dipendenti	19	1.088.130	577.935	1.083.732
Passività per imposte differite	20	1.200.142	122.755	1.300.261
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>3.663.807</b>	<b>797.494</b>	<b>4.205.310</b>
<b>Passività correnti</b>				
Passività finanziarie a breve termine	21	13.317.300	6.958.665	9.427.266
Quota a breve termine di passività finanziarie a lungo termine	22	1.795.375	3.000.000	3.321.479
Debiti commerciali	23	37.013.323	24.044.122	35.038.898
Anticipi	24	11.170	61.170	215.170
Altre passività correnti	25	4.866.691	3.505.332	4.213.493
<b>Totale passività correnti</b>		<b>57.003.859</b>	<b>37.569.289</b>	<b>52.216.306</b>
<b>Totale passività e Patrimonio netto</b>		<b>145.655.820</b>	<b>115.151.232</b>	<b>142.488.823</b>

\*A seguito della fusione per incorporazione delle società Ecoitalia S.r.l., Blu Ambiente S.r.l., Co.Gi.Ri. S.r.l., Tekna S.r.l. e Smarin S.r.l. in Ambientthesis S.p.A. è stata redatta una situazione patrimoniale finanziaria Proforma che, in accordo con quanto previsto dall'OPI 2, presenta, retrospettivamente, gli effetti della fusione al 31 dicembre 2012. Tali dati Proforma non sono assoggettati a revisione contabile.

\*\*Dati riesposti a seguito dell'applicazione dello IAS19 revised.

**CONTO ECONOMICO**

(VALORI IN EURO)

		31.12.2013	31.12.2012**	31.12.2012 Proforma*
	Note	totale	Totale	totale
<b>RICAVI</b>	26			
Ricavi		60.111.250	45.500.776	67.899.023
Altri ricavi		293.741	202.707	230.363
<b>Totale ricavi</b>		<b>60.404.991</b>	<b>45.703.483</b>	<b>68.129.386</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>	27			
Acquisti materie prime, semilavorati e altri		(5.064.045)	(2.027.397)	(2.887.149)
Prestazioni di servizi		(47.838.425)	(36.642.944)	(53.892.797)
Costo del lavoro		(5.958.843)	(4.236.405)	(6.169.209)
Altri costi operativi ed accantonamenti		(2.382.791)	(2.454.590)	(3.022.961)
- di cui componenti non ricorrenti		784.592	0	0
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>		<b>(839.113)</b>	<b>342.147</b>	<b>2.157.270</b>
Ammortamenti e svalutazioni		(2.182.340)	(1.542.410)	(2.195.650)
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO</b>		<b>(3.021.453)</b>	<b>(1.200.263)</b>	<b>(38.380)</b>
<b>PROVENTI (ONERI) FINANZIARI</b>	28			
Proventi finanziari		400.390	425.857	246.403
- di cui componenti non ricorrenti		165.440	0	0
Oneri finanziari		(851.894)	(688.907)	(731.011)
Strumenti derivati		36.400	(4.113)	(74.060)
<b>PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI</b>	29			
Proventi / (Oneri) su partecipazioni		1.710.996	(1.602.503)	(2.919.029)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>(1.725.561)</b>	<b>(3.069.929)</b>	<b>(3.516.077)</b>
Imposte sul reddito	30	738.273	532.406	222.994
<b>RISULTATO NETTO</b>		<b>(987.288)</b>	<b>(2.537.523)</b>	<b>(3.293.083)</b>

\*A seguito della fusione per incorporazione delle società Ecoitalia S.r.l., Blu Ambiente S.r.l., Co.Gi.Ri. S.r.l., Tekna S.r.l. e Smarin S.r.l. in Ambientthesis S.p.A. è stato redatto un Conto Economico Proforma che, in accordo con quanto previsto dall'OPI 2, presenta, retrospettivamente, gli effetti della fusione al 31 dicembre 2012. Tali dati Proforma non sono assoggettati a revisione contabile.

\*\*Dati riesposti a seguito dell'applicazione dello IAS19 revised.



<b>CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO*</b> <i>Valori in migliaia di euro</i>	31.12.2013	31.12.2012**	Proforma 31.12.2012**
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>(987)</b>	<b>(2.538)</b>	<b>(3.293)</b>
<b>Componenti del risultato complessivo riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo</b>			
Differenze da conversione	(126)	118	118
Effetto fiscale relativo alle componenti del risultato complessivo riclassificabili a conto economico	0	0	0
<b>Totale componenti del risultato complessivo riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo</b>	<b>(126)</b>	<b>118</b>	<b>118</b>
<b>Componenti del risultato complessivo non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo</b>			
Utili/(Perdite) attuariali IAS 19R	47	(68)	(128)
Effetto fiscale relativo alle componenti del risultato complessivo non riclassificabili a conto economico	(13)	19	35
<b>Totale componenti del risultato complessivo non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo</b>	<b>34</b>	<b>(49)</b>	<b>(93)</b>
<b>Totale altre componenti del risultato complessivo</b>	<b>(92)</b>	<b>69</b>	<b>25</b>
<b>Totale risultato complessivo dell'esercizio</b>	<b>(1.079)</b>	<b>(2.469)</b>	<b>(3.268)</b>

\* I prospetti contabili sopra riportati sono stati riesposti a seguito dell'adozione delle modifiche previste dall'emendamento allo IAS1. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Variazione dei principi contabili".

\*\*A seguito della fusione per incorporazione delle società Ecoitalia S.r.l., Blu Ambiente S.r.l., Co.Gi.Ri. S.r.l., Tekna S.r.l. e Smarin S.r.l. in Ambienthesis S.p.A. è stato redatto un Conto Economico Complessivo Proforma che, in accordo con quanto previsto dall'OPI 2, presenta, retrospettivamente, gli effetti della fusione al 31 dicembre 2012. Tali dati Proforma non sono assoggettati a revisione contabile.

\*\*\*Dati riesposti a seguito dell'applicazione dello IAS19 revised.

**RENDICONTO FINANZIARIO**

<i>Valori in migliaia di euro</i>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012*</b>
Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio all'inizio del periodo	334	1.531
Conti correnti passivi iniziali	(6.708)	(5.325)
Crediti finanziari a breve termine	5.917	17.449
<b>DISPONIBILITA' NETTE INIZIALI</b>	<b>(457)</b>	<b>13.655</b>
Effetto fusione	(3.277)**	
<b>DISPONIBILITA' NETTE INIZIALI POST EFFETTO FUSIONE</b>	<b>(3.734)</b>	
<b>FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' REDDITUALE</b>		
Risultato ante imposte	(1.726)	(3.069)
Ammortamenti e svalutazioni	2.182	1.542
Svalutazione (rivalutazione) di partecipazioni	(1.212)	3.337
Proventi da partecipazioni	(499)	(1.734)
Incremento (decremento) fondo benefici ai dipendenti	51	(7)
Minusvalenze/(plusvalenze) alienazione cespiti	0	6
Incremento (decremento) dei fondi rischi ed oneri	(97)	0
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
Imposte pagate nell'esercizio	392	(592)
Decremento (incremento) delle rimanenze	157	0
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(532)	(3.808)
<i>- di cui verso parti correlate</i>	<i>(2.452)</i>	<i>(1.652)</i>
Decremento (incremento) delle altre attività correnti	(487)	66
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	1.974	2.862
<i>- di cui verso parti correlate</i>	<i>4.485</i>	<i>(885)</i>
Incremento (decremento) degli altri debiti non finanziari	403	429
<b>TOTALE</b>	<b>606</b>	<b>(968)</b>
<b>FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Investimenti netti nelle immobilizzazioni materiali	(1.235)	(2.190)
Investimenti netti nelle immobilizzazioni immateriali	(11)	(9)
Incasso di dividendi	499	1.734
(Incrementi) decrementi nelle partecipazioni	(25)	(982)



---

(Incrementi) decrementi nelle altre attività finanziarie immobilizzate	(583)	(761)
- di cui verso parti correlate	(441)	(600)
<b>TOTALE</b>	<b>(1.355)</b>	<b>(2.209)</b>

---

**FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO**

Assunzione (rimborso) di finanziamenti a medio lungo termine	(1.821)	(4.677)
Distribuzione di dividendi	0	(881)
Variazione altre attività/passività finanziarie	314	(5.376)
Altre variazioni di patrimonio netto	0	0)
<b>Totale</b>	<b>(1.507)</b>	<b>(10.9342)</b>

---

<b>FLUSSO DI CASSA NETTO</b>	<b>(2.256)</b>	<b>(14.112)</b>
------------------------------	----------------	-----------------

---

<b>DISPONIBILITA' NETTE FINALI</b>	<b>(5.990)</b>	<b>(457)</b>
------------------------------------	----------------	--------------

---

Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio alla fine del periodo	384	334
Conti correnti passivi finali	(12.599)	(6.708)
Crediti finanziari a breve termine	6.225	5.917
<b>DISPONIBILITA' NETTE FINALI</b>	<b>(5.990)</b>	<b>(457)</b>

---

**ALTRE INFORMAZIONI**

Oneri finanziari pagati nell'esercizio	(959)	(981)
--	-------	-------

---

\*Dati riesposti a seguito dell'applicazione dello IAS19 revised

\*\*La voce "Effetto fusione" rappresenta il saldo delle disponibilità nette iniziali (indebitamento netto a breve) delle società incorporate nel corso dell'esercizio per effetto delle fusioni.

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO**

(VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo Azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato a nuovo	Azioni proprie	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto
<b>SALDI ALL'01.01.2012</b>	48.204	24.547	1.618	211	5.813	(2.564)	2.305	80.134
Effetti applicazione retrospettiva IAS 19R				5	(5)			
<b>SALDI ALL'01.01.2012</b>	48.204	24.547	1.618	216	5.808	(2.564)	2.305	80.134
<b>OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI</b>								
Distribuzione dividendi							(881)	(881)
Risultato dell'esercizio precedente			115		1.309		(1.424)	0
			115		1.309		(2.305)	(881)
<b>RISULTATO NETTO</b>							(2.538)	(2.538)
<b>ALTRE COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO</b>								
Utili/ (perdite) attuariali IAS19R				(49)				(49)
Differenze da conversione				118				118
<b>RISULTATO COMPLESSIVO</b>				69			(2.538)	(2.469)
<b>SALDI AL 31.12.2012</b>	48.204	24.547	1.733	285	7.117	(2.564)	(2.538)	76.784

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo Azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato a nuovo	Azioni proprie	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto
<b>SALDI ALL'01.01.2013</b>	48.204	24.547	1.733	285	7.117	(2.564)	(2.538)	76.784
Effetto fusione				(16)	9.299			9.283
<b>SALDI ALL'01.01.2013 POST FUSIONE</b>	48.204	24.547	1.733	269	16.416	(2.564)	(2.538)	86.067
<b>OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI</b>								
Distribuzione dividendi							0	0
Risultato dell'esercizio precedente					(2.538)		2.538	0
					(2.538)		2.538	0
<b>RISULTATO NETTO</b>							(987)	(987)
<b>ALTRE COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO</b>								
Utili (Perdite) attuariali IAS 19R				34				34





Differenze da conversione				(126)					(126)
<b>RISULTATO COMPLESSIVO</b>				<b>(92)</b>				<b>(987)</b>	<b>(1.079)</b>
<b>SALDI AL 31.12.2013</b>	<b>48.204</b>	<b>24.547</b>	<b>1.733</b>	<b>177</b>		<b>13.878</b>	<b>(2.564)</b>	<b>(987)</b>	<b>84.988</b>



**SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA**  
**AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006**

*(Valori espressi in euro)*

	31/12/2013			31/12/2012			31/12/2012 PROFORMA		
	totale	di cui correlate	%	totale	di cui correlate	%	totale	di cui correlate	%
<b>ATTIVITA'</b>									
Attività non correnti	75.914.799	6.900.783	9,09%	69.821.768	6.326.242	9,06%	74.248.074	6.326.242	8,52%
Attività destinate alla vendita	2.824.254			0			2.824.254		
Attività correnti	66.916.767	40.754.974	60,90%	45.329.464	27.146.336	59,89%	65.416.495	37.351.465	57,10%
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>145.655.820</b>			<b>115.151.232</b>			<b>142.488.823</b>		
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>									
Patrimonio netto	84.988.154			76.784.449			86.067.207		
Passività non correnti	3.663.807			797.494			4.205.310		
Passività correnti	57.003.859	16.675.461	29,25%	37.569.289	9.874.092	26,28%	52.216.306	12.086.608	23,15%
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>60.667.666</b>			<b>38.366.783</b>			<b>56.421.616</b>		
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>145.655.820</b>			<b>115.151.232</b>			<b>142.488.823</b>		

**CONTO ECONOMICO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519 DEL 27 LUGLIO 2006**

*(Valori espressi in euro)*

	31/12/2013			31/12/2012			31/12/2012 PROFORMA		
	totale	di cui correlate	%	totale	di cui correlate	%	totale	di cui correlate	%
<b>CONTO ECONOMICO</b>									
<b>RICAVI</b>	<b>60.404.991</b>	<b>13.337.384</b>	22,08%	<b>45.703.483</b>	<b>3.744.935</b>	8,19%	<b>68.129.386</b>	<b>11.259.373</b>	16,53%
<b>COSTI OPERATIVI</b>									
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(52.902.470)	(19.030.342)	35,97%	(38.670.341)	(13.280.708)	34,34%	(56.779.946)	(22.350.400)	39,36%
Costi del personale	(5.958.843)			(4.236.405)			(6.169.209)		
Altri costi operativi ed accantonamenti	(2.382.791)	(858.451)	36,03%	(2.454.590)	(952.415)	38,80%	(3.022.961)	(1.373.221)	45,43%
Ammortamenti e svalutazioni	(2.182.340)			(1.542.410)			(2.195.650)		
<b>UTILE OPERATIVO</b>	<b>(3.021.453)</b>			<b>(1.200.263)</b>			<b>(38.380)</b>		
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(415.104)	177.232	n/a	(267.163)	307.807	n/a	(558.668)	168.703	n/a
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI	1.710.996			(1.602.503)			(2.919.029)		
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>(1.725.561)</b>			<b>(3.069.929)</b>			<b>(3.516.077)</b>		
Imposte sul reddito:	738.273	(70.928)	n/a	532.406	320.682	60,23%	222.994		
<b>Utile netto complessivo</b>	<b>(987.288)</b>			<b>(2.537.523)</b>			<b>(3.293.083)</b>		

---

## NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31/12/2013

### PREMESSA

In data 7 giugno 2013, la denominazione di Sadi Servizi Industriali S.p.A. è stata cambiata in Ambienthesis S.p.A..

Ambienthesis S.p.A. (di seguito anche “Ambienthesis” o la “Società”) è una società per azioni costituita in Italia ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano. L’indirizzo della sede legale è Segrate, via Cassanese 45.

Il bilancio separato è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito “IFRS” o “principi contabili internazionali”) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all’art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell’art. 9 del D. Lgs. 38/05. Per IFRS s’intendono tutti i principi internazionali e tutte le interpretazioni emesse dall’*International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC).

Il bilancio comprende la Situazione patrimoniale finanziaria, il conto economico, il conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto, il rendiconto finanziario e le presenti note esplicative.

### FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI ECOITALIA, BLU AMBIENTE, CO.GI.RI, TEKNA E SMARIN IN AMBIENTHESIS

Nell’ambito del piano volto alla razionalizzazione ed alla semplificazione della struttura societaria del Gruppo Ambienthesis si è dato corso, nell’esercizio, alle fusioni tra Ambienthesis S.p.A. e le società da questa interamente possedute, in via diretta o indiretta, Blu Ambiente S.r.l., Co.gi.ri. S.r.l., Ecoitalia S.r.l., Smarin S.r.l. e Tekna S.r.l.. L’atto di fusione è stato stipulato in data 18 dicembre 2013 sulla base delle delibere assembleari in sede straordinaria delle società incorporate tenutesi in data 17 ottobre 2013 e della delibera del Consiglio di Amministrazione di Ambienthesis tenutosi in data 17 ottobre 2013.

L’efficacia civilistica della fusione è stata fissata a decorrere dal 31 dicembre 2013, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa hanno avuto decorrenza dal 1° gennaio 2013. Per le suddette operazioni di fusione si è applicato il principio della continuità dei valori, conformemente a quanto disciplinato dal Documento Assirevi OPI 2, ovvero si è data rilevanza alla preesistenza del rapporto di controllo tra le società coinvolte nella fusione, nonché al costo sostenuto dall’incorporante per l’originaria acquisizione dell’incorporata. Conseguentemente, alla data di efficacia delle fusioni, i valori correnti delle attività e passività e dell’avviamento riflessi nel prezzo di acquisto delle partecipazioni sono emersi nel bilancio separato di Ambienthesis nei limiti delle imputazioni agli elementi dell’attivo, del passivo e dell’avviamento effettuate nel bilancio consolidato. In altri termini, le fusioni in oggetto hanno determinato la convergenza del bilancio consolidato alla data di fusione con il bilancio separato dell’incorporante post-fusione, realizzando il cosiddetto “consolidamento legale”. L’effetto netto dell’incorporazione dei valori delle partecipate nel bilancio di Ambienthesis in apertura, ha evidenziato una “differenza netta da fusione” pari a Euro 9.283 migliaia, comprensiva degli effetti derivanti dall’applicazione dello IAS19 *revised*, imputata nella voce “Riserve” del patrimonio netto.

Inoltre, come previsto dal sopra citato OPI 2 e al fine di ottenere un omogeneo termine di raffronto con i valori del primo bilancio post-fusione, i dati relativi all’esercizio 2012 sono stati rielaborati, includendo anche quelli delle

società incorporate, ed esposti nella colonna “Proforma” della situazione patrimoniale finanziaria, del conto economico e del conto economico complessivo alla data del 31 dicembre 2013. I dati “Proforma” non sono stati oggetto di revisione.

Detti dati proforma sono quindi utilizzati, nelle presenti note illustrative, quali ulteriori dati comparativi relativi all’esercizio 2012 ove necessario per fornire una più completa informativa.

Il bilancio al 31 dicembre 2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ambienthesis S.p.A. nella riunione del 10 aprile 2014, è sottoposto a revisione da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

I valori delle presenti note esplicative sono esposti in migliaia di euro, salvo ove diversamente indicato.

### **Criteri di redazione e presentazione**

Il bilancio separato è stato predisposto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale, in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale finanziaria, economica e dei flussi finanziari della Società.

### **Prospetti e Schemi di Bilancio**

In relazione alla presentazione del bilancio, la Società ha operato le seguenti scelte:

#### **Conto Economico**

Il Conto Economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al margine operativo ed al risultato prima delle imposte. Il margine operativo è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore) e inclusivo di plus/minusvalenze generate dalla dismissione di attività non correnti.

#### **Conto Economico Complessivo**

Il Conto Economico Complessivo presenta le variazioni di patrimonio netto derivanti da transazioni diverse dalle operazioni sul capitale effettuate con gli azionisti della Società.

#### **Situazione Patrimoniale Finanziaria**

La Situazione Patrimoniale Finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra “*correnti e non correnti*”. Un’attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della Società;
- é posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell’esercizio;

in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

---

## **Rendiconto finanziario**

Il Rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il *metodo indiretto* per mezzo del quale il risultato del periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziaria. La metodologia di rilevazione delle disponibilità liquide e attività finanziarie ai fini del rendiconto finanziario è la medesima utilizzata nella determinazione delle disponibilità liquide e attività finanziarie nel bilancio separato, per tale ragione non si è proceduto alla riconciliazione con i dati dello stesso.

## **Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto**

Il prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto illustra le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto. Nel prospetto sono riportate:

- le operazioni effettuate con gli azionisti;
- il risultato netto del periodo;
- le variazioni nelle altre componenti del risultato complessivo.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", sono stati predisposti, in aggiunta ai prospetti obbligatori, appositi prospetti di situazione patrimoniale finanziaria e di conto economico, con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate.

## **Variazioni nei principi contabili applicabili**

I criteri di valutazione e misurazione si basano sui principi IFRS in vigore al 31 dicembre 2013 ed omologati dall'Unione Europea.

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta a partire dal 1 gennaio 2013:

- emendamenti allo IAS 1 – presentazione dei componenti del conto economico complessivo;
- emendamenti allo IAS 19 – riconoscimento e divulgazione dei piani a benefici definiti.

In relazione all'emendamento allo IAS 1 "presentazione dei componenti del conto economico complessivo", si precisa che, in data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento al documento IAS 1 - Presentazione del bilancio. Il documento richiede alle imprese di raggruppare tutte le componenti presentate tra gli "Altri utili/(perdite) complessivi" a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. Il documento è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 6 giugno 2012 ed è applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2012 o in data successiva.

L'emendamento, applicabile dalla Società a partire dal 1° gennaio 2013 ha comportato la modifica del prospetto relativo al Conto economico complessivo non producendo alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

Con regolamento n. 475/2012 emesso dalla Commissione Europea in data 5 giugno 2012, sono state omologate le modifiche al principio contabile internazionale IAS 19 "Employee benefits", rivisto dallo IASB in data 16 giugno 2011, che prevedono tra l'altro: (i) l'obbligo di rilevare gli utili e le perdite attuariali nel prospetto dell'utile complessivo, eliminando, peraltro, la possibilità di adottare il metodo del corridoio. Gli utili e le perdite attuariali rilevati nel prospetto dell'utile complessivo non sono oggetto di successiva imputazione a conto economico; e (ii) l'eliminazione della separata presentazione delle componenti del costo relativo alla passività per benefici definiti, rappresentate dal rendimento atteso delle attività al servizio del piano e dal costo per interessi, e la sostituzione con l'aggregato "net interest". In accordo con le regole di transizione previste dallo IAS 19 revised, Ambienthesis applica tale principio a partire dall'1 gennaio 2013 con effetto retroattivo; pertanto, i Prospetti Contabili dell'esercizio 2012, esposti nella presente Relazione finanziaria annuale ai fini comparativi, sono stati oggetto di una modifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati. Tale modifica ha comportato al 31 dicembre 2012 una riclassifica dalla voce del Patrimonio netto "Utile/(Perdita) d'esercizio" alla voce "Riserve" per 49 migliaia di euro, al netto del relativo effetto fiscale.

I seguenti emendamenti, improvement ed interpretazioni, efficaci dall'1 gennaio 2013, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti o senza impatti significativi alla data del presente Bilancio, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- emendamento all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni aggiuntive;
- emendamento allo IAS 12 – Imposte sul reddito;
- IFRS 13 – Fair value measurement.

#### Principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata da Ambienthesis

Il 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – Bilancio Consolidato che sostituirà il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato, il quale sarà ridenominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Le principali variazioni stabilite dal nuovo principio sono le seguenti:

- Secondo l'IFRS 10 vi è un unico principio base per consolidare tutte le tipologie di entità, e tale principio è basato sul controllo. Tale variazione rimuove l'incoerenza percepita tra il precedente IAS 27 (basato sul controllo) e il SIC 12 (basato sul passaggio dei rischi e dei benefici);
- è stata introdotta una definizione di controllo più solida rispetto al passato, basata su tre elementi: (a) potere sull'impresa acquisita; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti;

- l'IFRS 10 richiede che un investitore, per valutare se ha il controllo sull'impresa acquisita, si focalizzi sulle attività che influenzano in modo sensibile i rendimenti della stessa;
- l'IFRS 10 richiede che, nel valutare l'esistenza del controllo, si considerino solamente i diritti sostanziali, ossia quelli che sono esercitabili in pratica quando devono essere prese le decisioni rilevanti sull'impresa acquisita;
- l'IFRS 10 prevede guide pratiche di ausilio nella valutazione se esiste il controllo in situazioni complesse, quali il controllo di fatto, i diritti di voto potenziali, le situazioni in cui occorre stabilire se colui che ha il potere decisionario sta agendo come agente o principale, ecc.

In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 10 richiede un significativo grado di giudizio su un certo numero di aspetti applicativi. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dall'1 gennaio 2014.

Il 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – Accordi di compartecipazione che sostituirà lo IAS 31 – Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 – Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo congiunto. Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l'individuazione della presenza di un controllo congiunto, fornisce dei criteri per il trattamento contabile degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti da tali accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi, distinguendo tra joint venture e joint operation. Secondo l'IFRS 11, l'esistenza di un veicolo separato non è una condizione sufficiente per classificare un accordo di compartecipazione come una joint venture. Per le joint venture, dove le parti hanno diritti solamente sul patrimonio netto dell'accordo, il principio stabilisce come unico metodo di contabilizzazione nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Per le joint operation, dove le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività dell'accordo, il principio prevede la diretta iscrizione nel bilancio consolidato (e nel bilancio separato) del pro-quota delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi derivanti dalla joint operation. Il nuovo principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

Il 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire nel bilancio consolidato per ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle in imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

Il 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

Il 29 maggio 2013 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie. Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni integrative da fornire circa il valore recuperabile delle attività (incluso l'avviamento) o unità generatrici

---

ci di flussi finanziari, nel caso in cui il loro valore recuperabile si basi sul fair value al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività o unità generatrici di flussi finanziari per le quali sia stata rilevata o eliminata una perdita per riduzione di valore, durante l'esercizio. Le modifiche devono essere applicate in modo retrospettivo a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.

Il 27 giugno 2013 lo IASB ha pubblicato emendamenti allo IAS 39 "Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura". Le modifiche riguardano l'introduzione di alcune esenzioni ai requisiti dell'hedge accounting definiti dallo IAS 39 nella circostanza in cui un derivato esistente debba essere sostituito con un nuovo derivato che abbia per legge o regolamento direttamente (o anche indirettamente) una controparte centrale (Central Counterparty – CCP). Le modifiche dovranno essere applicate in modo retrospettivo a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.

La Società sta valutando gli eventuali impatti che deriveranno dall'adozione di tali principi, che, attualmente si ritiene non abbiano impatti.

#### Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data del presente Bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

Il 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione IFRIC 21 – Levies, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi imposti da un ente governativo, sia per quelli che sono rilevati contabilmente secondo le indicazioni dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali, sia per i tributi il cui timing e importo sono certi.

Il 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel Prospetto degli "Altri utili e perdite complessive" e non transiteranno più nel conto economico.

Il 19 novembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento IFRS 9 Financial Instruments - Hedge Accounting and amendments to IFRS 9, IFRS 7 and IAS 39 relativo al nuovo modello di hedge accounting. Il documento ha l'obiettivo di rispondere ad alcune critiche dei requisiti richiesti dallo IAS 39 per l'hedge accounting, ritenuti spesso



troppo stringenti e non idonei a riflettere le policy di risk management delle entità. Le principali novità del documento riguardano:

- modifiche per i tipi di transazioni eleggibili per l'hedge accounting, in particolare vengono estesi i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in hedge accounting;
- cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting al fine di ridurre la volatilità del conto economico;
- modifiche al test di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell' 80-125% con il principio della "relazione economica" tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta una valutazione dell'efficacia retrospettiva della relazione di copertura;
- la maggior flessibilità delle nuove regole contabili è controbilanciata da richieste aggiuntive di informativa sulle attività di risk management della società.

Il 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle" che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:

- IFRS 2 Share Based Payments – Definition of vesting condition. Sono state apportate delle modifiche alle definizioni di "vesting condition" e di "market condition" ed aggiunte le ulteriori definizioni di "performance condition" e "service condition" (in precedenza incluse nella definizione di "vesting condition").
- IFRS 3 Business Combination – Accounting for contingent consideration. La modifica chiarisce che una contingent consideration classificata come un'attività o una passività finanziaria deve essere rimisurata a fair value ad ogni data di chiusura dell'esercizio e le variazioni di fair value sono rilevate nel conto economico o tra gli elementi di conto economico complessivo sulla base dei requisiti dello IAS 39 (o IFRS 9).
- IFRS 8 Operating segments – Aggregation of operating segments. Le modifiche richiedono ad un'entità di dare informativa in merito alle valutazioni fatte dal management nell'applicazione dei criteri di aggregazione dei segmenti operativi, inclusa una descrizione dei segmenti operativi aggregati e degli indicatori economici considerati nel determinare se tali segmenti operativi abbiano "caratteristiche economiche simili".
- IFRS 8 Operating segments – Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets. Le modifiche chiariscono che la riconciliazione tra il totale delle attività dei segmenti operativi e il totale delle attività dell'entità deve essere presentata solo se il totale delle attività dei segmenti operativi viene regolarmente rivisto dal più alto livello decisionale operativo.
- IFRS 13 Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables. Sono state modificate le Basis for Conclusions di tale principio al fine di chiarire che con l'emissione dell'IFRS 13, e le conseguenti modifiche allo IAS 39 e all'IFRS 9, resta valida la possibilità di contabilizzare i crediti e debiti commerciali correnti senza rilevare gli effetti di un'attualizzazione, qualora tali effetti risultino non materiali.
- IAS 16 Property, plant and equipment and IAS 38 Intangible Assets – Revaluation method: pro-



portionate restatement of accumulated depreciation/amortization. Le modifiche hanno eliminato le incoerenze nella rilevazione dei fondi ammortamento quando un'attività materiale o immateriale è oggetto di rivalutazione. I nuovi requisiti chiariscono che il valore di carico lordo sia adeguato in misura consistente con la rivalutazione del valore di carico dell'attività e che il fondo ammortamento risulti pari alla differenza tra il valore di carico lordo e il valore di carico al netto delle perdite di valore contabilizzate.

- IAS 24 Related Parties Disclosures – Key management personnel. Si chiarisce che nel caso in cui i servizi dei dirigenti con responsabilità strategiche siano forniti da un'entità (e non da una persona fisica), tale entità sia da considerare una parte correlata.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.

Il 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle” che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:

- IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Meaning of “effective IFRS. Viene chiarito che l'entità che adotta per la prima volta gli IFRS, in alternativa all'applicazione di un principio correntemente in vigore alla data del primo bilancio IAS/IFRS, può optare per l'applicazione anticipata di un nuovo principio destinato a sostituire il principio in vigore. L'opzione è ammessa solamente quando il nuovo principio consente l'applicazione anticipata. Inoltre deve essere applicata la stessa versione del principio in tutti i periodi presentati nel primo bilancio IAS/IFRS.
- IFRS 3 Business Combinations – Scope exception for joint ventures. La modifica chiarisce che il paragrafo 2(a) dell'IFRS 3 esclude dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 la formazione di tutti i tipi di joint arrangement, come definiti dall'IFRS 11.
- IFRS 13 Fair Value Measurement – Scope of portfolio exception (par. 52). La modifica chiarisce che la portfolio exception inclusa nel paragrafo 52 dell'IFRS 13 si applica a tutti i contratti inclusi nell'ambito di applicazione dello IAS 39 (o IFRS 9) indipendentemente dal fatto che soddisfino la definizione di attività e passività finanziarie fornita dallo IAS 32.
- IAS 40 Investment Properties – Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40. La modifica chiarisce che l'IFRS 3 e lo IAS 40 non si escludono vicendevolmente e che, al fine di determinare se l'acquisto di una proprietà immobiliare rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3, occorre far riferimento alle specifiche indicazioni fornite dall'IFRS 3; per determinare, invece, se l'acquisto in oggetto rientri nell'ambito dello IAS 40, occorre far riferimento alle specifiche indicazioni dello IAS 40.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.

Ambienthesis sta valutando gli effetti dell'applicazione dei principi sopra indicati che, attualmente, sono ritenuti come non impattanti.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio sono indicati nei punti seguenti.

### Attività non correnti

#### ▪ Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali costituite dagli immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche, sono rilevate secondo il criterio del costo e iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso. Gli oneri finanziari sono inclusi qualora rispettino i requisiti previsti dallo IAS 23. Non è ammesso effettuare rivalutazioni delle attività materiali, neanche in applicazione di leggi specifiche.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono rilevati all'attivo patrimoniale.

Le attività materiali, a partire dal momento in cui inizia o avrebbe dovuto iniziare l'utilizzazione del bene, sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, nonché le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro fair value al netto degli oneri di dismissione.

Le aliquote di ammortamento su base annua generalmente utilizzate sono le seguenti:

Descrizione	Aliquota
Immobili industriali	4%- 7%
Impianti generici	7% - 12%
Impianti specifici	10%- 15%
Altri impianti	20%
Attrezzature	25%- 35%
Autovetture	25%
Automezzi	20%
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Apparecchiature mensa	25% - 35%
Costruzioni leggere	10%
Impianto di depurazione	15%

I costi di sostituzione di componenti identificabili di beni complessi sono rilevati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo della componente oggetto di sostituzione è rilevato a conto economico. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono rilevate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.



Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso (si veda il paragrafo "Perdita di valore delle attività non finanziarie "Impairment"").

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico.

### **Investimenti immobiliari**

La voce investimenti immobiliari include, secondo lo IAS 40, i terreni, gli edifici o parte di complessi non strumentali posseduti al fine di beneficiare dei canoni di locazione, degli incrementi di valore o di entrambi e i terreni per i quali è in corso di determinazione l'utilizzo futuro. Gli investimenti immobiliari sono iscritti al costo di acquisto o produzione, ammortizzato secondo i criteri di cui al paragrafo "Immobilizzazioni materiali".

### **Avviamento e attività immateriali a vita indefinita**

L'avviamento e le altre attività immateriali aventi vita indefinita sono iscritte al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al 31 dicembre 2013 la Società non detiene attività immateriali a vita indefinita oltre all'avviamento.

L'avviamento derivante da una business combination è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione.

L'avviamento riferito ad acquisizioni non viene ammortizzato e la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata almeno annualmente (impairment test) e in ogni caso quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività).

Ai fini dell'impairment, l'avviamento acquisito con aggregazioni aziendali è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari (cash generating unit) che si ritiene beneficeranno degli effetti sinergici dell'acquisizione.

La perdita di valore è determinata definendo il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento. Quando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) è inferiore al valore contabile, viene rilevata una perdita di valore. Nei casi in cui l'avviamento è attribuito a una unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità) il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus(minus)valenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi dell'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate, secondo lo IAS 38, solo se possono essere oggettivamente identificate, in grado di produrre benefici economici futuri e se il costo può essere misurato in modo attendibile. Esse rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate in quote costanti. Al riguardo si precisa che:

- I costi di pubblicità sono integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.
- I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno vengono capitalizzati se soddisfano le condizioni generali di iscrivibilità ed ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti e dalla normativa.
- Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili iscritti all'attivo vengono capitalizzati se soddisfano le condizioni generali di iscrivibilità e sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo, la durata viene stabilita in cinque esercizi.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso (si veda il paragrafo "Perdita di valore delle attività non finanziarie "Impairment"").

### **Perdita di valore delle attività non finanziarie ("Impairment")**

Gli IAS/IFRS richiedono di valutare l'esistenza di perdite di valore ("impairment") delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che lasciano presupporre che tale problematica possa sussistere.

Nel caso dell'avviamento e di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non ancora disponibili all'uso, tale valutazione viene effettuata almeno annualmente, e comunque al manifestarsi di specifici eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Il valore recuperabile è determinato confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il valore corrente (*Fair Value*) al netto dei costi di vendita e il valore d'uso dell'asset.

Il *fair value*, in assenza di un accordo di vendita vincolante, è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso dell'asset è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo dell'asset medesimo e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. L'attualizzazione è effettuata applicando un tasso di sconto, dopo le imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo (*cash generating unit*). Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività, ad eccezione dell'avviamento, sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore). La rivalutazione è effettuata al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziare qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate secondo il metodo del costo, e sono assoggettate ad impairment test al fine di verificare che non vi siano eventuali perdite di valore. Tale test viene effettuato ogni volta in cui vi siano indicatori di una possibile perdita di valore delle partecipazioni. In caso di svalutazione

per perdite di valore (impairment), il costo viene imputato al conto economico; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

### **Aggregazioni d'impresa**

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisto previsto dall'IFRS 3. Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in una business combination è valutato al fair value, determinato come somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dalla società alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I corrispettivi sottoposti a condizione, considerati parte del prezzo di trasferimento, sono valutati al fair value alla data di acquisizione. Eventuali variazioni successive di fair value, sono rilevate a conto economico.

Alla data di acquisizione le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al fair value.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente a conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa. Qualora la rilevazione iniziale di un'aggregazione di impresa possa essere determinata solo in modo provvisorio, le rettifiche ai valori inizialmente attribuiti sono rilevate entro 12 mesi dalla data di acquisto.

Le quote di patrimonio netto di interessenza di minoranza, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure in proporzione alla quota di partecipazione di minoranza nelle attività identificabili dell'entità acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Qualora una business combination sia realizzata in più fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dalla società nell'entità acquisita è valutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata a conto economico. La partecipazione precedentemente detenuta viene quindi trattata come se fosse venduta e riacquistata alla data in cui si ottiene il controllo.

Le modifiche nella quota di interessenza di una controllata che non costituiscono una perdita di controllo sono trattate come equity transaction. Pertanto per acquisti successivi relativi ad entità per le quali esiste già il controllo l'eventuale differenza positiva o negativa tra il costo di acquisto e la corrispondente quota di patrimonio netto contabile è rilevata direttamente nel patrimonio netto; per cessioni parziali di controllate senza perdita di controllo l'eventuale plusvalenza/minusvalenza è contabilizzata direttamente nel patrimonio netto.

Le fusioni per incorporazione di società interamente possedute (fusioni "madre-figlia") che si configurano come operazioni di riorganizzazione e che quindi non rappresentano un'acquisizione in senso economico sono escluse dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3.

In assenza di riferimenti o principi o interpretazioni IFRS specifici per tali operazioni, la scelta del principio più idoneo è guidata dai canoni generali previsti dallo IAS 8. In tal senso, come indicato dagli orientamenti preliminari Assirevi (OPI 2), nelle fusioni per incorporazione "madre-figlia", con quota di partecipazione del 100%, si applica il

---

principio della continuità dei valori nel bilancio separato rispetto a quelli inclusi nel bilancio consolidato alla data di fusione.

### **Altre attività non correnti**

Tali attività vengono valutate al valore di presunto realizzo tenuto conto della componente finanziaria derivante dal fattore temporale della previsione degli incassi superiore a dodici mesi.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono rappresentate da materiale di consumo.

Sono iscritte in bilancio al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di presunto realizzo viene determinato tenendo conto del costo di sostituzione degli stessi beni, la configurazione di costo adottata è quella denominata FIFO.

Il costo di fabbricazione comprende tutti i costi diretti ed una quota di costi indiretti, singolarmente identificati e quantificati, ragionevolmente imputabili ai prodotti.

Nella valutazione dei prodotti in corso di lavorazione si è tenuto conto del costo di produzione in funzione delle fasi di lavorazione raggiunte a fine periodo.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate per tenere conto della possibilità di utilizzo e di realizzo. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se dovessero venire meno i motivi della stessa.

### **Attività e passività finanziarie**

I principi contabili di riferimento per la valutazione e la presentazione degli strumenti finanziari sono lo IAS 39 e lo IAS 32, mentre l'informativa di bilancio è predisposta in conformità all' IFRS 7.

Gli strumenti finanziari utilizzati da Ambienthesis S.p.A. sono classificati nelle seguenti classi: strumenti finanziari con rilevazione del fair value in conto economico, finanziamenti e crediti, attività finanziarie detenute fino a scadenza e attività disponibili per la vendita.

### **Strumenti finanziari con rilevazione del fair value in conto economico**

In tale categoria rientrano, tra l'altro, gli strumenti finanziari derivati che non possiedono le caratteristiche per l'applicazione dell'hedge accounting.

Le variazioni di fair value degli strumenti derivati appartenenti alla classe in esame sono rilevate a conto economico nella voce "Proventi e oneri finanziari" nel periodo in cui emergono.

### **Finanziamenti e crediti**

Finanziamenti e crediti sono rappresentati da strumenti finanziari non derivati caratterizzati da pagamenti a scadenze fisse e predeterminabili che non sono quotati in un mercato attivo. Tali strumenti finanziari sono valutati in base al criterio del costo ammortizzato, come meglio descritto di seguito e i proventi e oneri derivanti dagli stessi sono rilevati in conto economico alla voce "Proventi e oneri finanziari" in base al criterio del costo ammortizzato.



---

La classe in esame include le seguenti voci di bilancio:

#### **- Crediti e debiti commerciali e diversi**

I crediti commerciali e gli altri crediti sono originariamente iscritti al loro fair value ed in seguito sono rilevati in base al metodo del costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo, al netto delle rettifiche per perdite di valore determinate sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva dei crediti.

Qualora la data di incasso di tali crediti sia dilazionata nel tempo ed ecceda i normali termini commerciali del settore, tali crediti sono attualizzati.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono inizialmente iscritti al loro fair value e successivamente sono contabilizzati in base al metodo del costo ammortizzato che riflette a conto economico il tasso di interesse effettivo, rappresentato dal tasso che sconta i flussi di cassa futuri attesi fino al valore di carico della passività correlata.

#### **- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa ed i depositi bancari a vista e gli altri investimenti di tesoreria con scadenza originaria prevista non superiore ai tre mesi. Ai fini del rendiconto finanziario le disponibilità liquide sono rappresentate dalle disponibilità liquide al netto degli scoperti bancari alla data di chiusura del bilancio.

#### **- Debiti finanziari**

I debiti finanziari sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione dello strumento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati utilizzando il metodo del costo ammortizzato; tale metodo prevede che l'ammortamento venga determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo, rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale.

Gli oneri accessori per le operazioni di finanziamento sono classificati nel passivo di stato patrimoniale a riduzione del finanziamento concesso e il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di tali oneri e di ogni eventuale sconto o premio, previsti al momento della regolazione.

Gli effetti economici della valutazione secondo il metodo del costo ammortizzato sono imputati alla voce "Proventi/(Oneri) finanziari".

#### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente iscritti al fair value e quindi misurati in base alle variazioni successive di fair value. Il metodo del riconoscimento delle variazioni di fair value dipende dall'eventuale designazione dello strumento quale strumento di copertura e, nel caso, dalla natura della transazione coperta.

Allo scopo di mitigare la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse, la Società detiene strumenti derivati. Coerentemente con la strategia prescelta, la Società non pone in essere operazioni su derivati a scopi speculativi.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati



secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, (i) esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, (ii) si presume che la copertura sia altamente efficace, (iii) l'efficacia può essere attendibilmente misurata e (iv) la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata. Le finalità di copertura sono valutate da un punto di vista strategico. Qualora tali valutazioni non risultassero conformi a quanto previsto dallo IAS 39 ai fini dell'applicazione dell'hedge accounting, gli strumenti finanziari derivati relativi rientrano nella categoria "Strumenti finanziari con rilevazione del fair value in conto economico".

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando al tasso medio del debito dell'impresa i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi/(oneri) finanziari".

I costi che l'impresa prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma e si è generata nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), in contropartita all'attività a cui si riferisce.

### **Benefici ai dipendenti**

Il Trattamento di fine rapporto è classificabile come un "post-employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimarne l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "Projected unit credit method". Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata proiettando, però, le retribuzioni del lavoratore. La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente, in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione;



- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente a causa di licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato;
- riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e, tra gli "(Oneri)/Proventi finanziari", l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento d'importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel prospetto del Conto Economico Complessivo.

Si segnala che in seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("TFR") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, si è adottato il seguente trattamento contabile:

- quote TFR maturande dal 1 gennaio 2007: si tratta di un Defined Contribution Plan sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile è quindi assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura;
- fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un piano a benefici definiti e come tale si applica la metodologia di valutazione attuariale sopra descritta.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del patrimonio netto. Gli effetti economici derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati nel patrimonio netto.

### **Dividendi percepiti**

I dividendi ricevuti dalle società partecipate sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento.

### **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici significativi connessi alla proprietà dei beni, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi per servizi vengono riconosciuti in base allo stato di completamento del servizio, determinato con il metodo del "cost to cost", alla data di chiusura del periodo. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio, per ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

## **Imposte sul reddito**

Si ricorda che a partire dall'esercizio 2010 la Capogruppo, unitamente ad alcune delle sue controllate italiane, partecipa al consolidato fiscale nazionale regolato alle condizioni definite dall'accordo tra le società aderenti, in qualità di società consolidante. In particolare sulla base del suddetto accordo, le perdite fiscali cedute dalle controllate sono a queste riconosciute nei limiti in cui le perdite stesse sono utilizzate nell'ambito del consolidato fiscale.

Le imposte correnti sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile ai sensi delle norme fiscali vigenti. I debiti per imposte sono classificati al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nella voce "passività per imposte correnti", o nella voce "attività per imposte correnti" qualora gli acconti versati eccedano il relativo debito.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate in base alle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile. Le attività per imposte anticipate relative a perdite fiscali sono iscritte solo nel caso in cui si prevede esistano imponibili fiscali futuri tali da rendere ragionevolmente certo il recupero del relativo beneficio d'imposta.

Il valore delle imposte anticipate viene riesaminato ad ogni chiusura di periodo e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti imponibili fiscali possano rendersi disponibili in futuro per l'utilizzo in tutto o in parte di tale credito. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e passività non correnti.

## **Operazioni in valuta estera**

I ricavi e i costi relativi a operazioni in moneta diversa da quella funzionale sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta.

Le attività e passività monetarie in moneta diversa da quella funzionale sono convertite nella moneta funzionale applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento con imputazione dell'effetto a conto economico. Le attività e passività non monetarie in moneta diversa da quella funzionale, valutate al costo, sono iscritte al cambio di rilevazione iniziale; quando la valutazione è effettuata al *fair value* ovvero al valore recuperabile o di realizzo è adottato il cambio corrente alla data di determinazione del valore.

## **Utilizzo di stime**

L'applicazione dei principi contabili generalmente accettati per la redazione del bilancio e delle relazioni contabili infra annuali comporta che la Direzione aziendale effettui stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Di seguito sono indicate



le stime contabili critiche del processo di redazione del bilancio perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime relativi a tematiche per loro natura incerta. Le modifiche delle condizioni alla base dei giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

### **Fondo svalutazione crediti**

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

### **Fondo rischi futuri**

Oltre a rilevare le passività ambientali, gli obblighi di rimozione delle attività materiali e di ripristino dei siti e le passività relative ai benefici per i dipendenti, vengono effettuati accantonamenti connessi prevalentemente ai contenziosi legali e fiscali. La stima degli accantonamenti in queste materie è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

### **Valore recuperabile delle attività non correnti (incluso l'avviamento)**

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali (incluso l'avviamento), le partecipazioni e le altre attività finanziarie. Il management rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani aziendali.

### **Ricavi per servizi**

A tal proposito si segnala che una parte dei ricavi della Società viene svolta sulla base di contratti che prevedono un corrispettivo determinato al momento dell'acquisizione della commessa. I relativi ricavi sono riconosciuti sulla base dei corrispettivi pattuiti in proporzione allo stato di avanzamento dei lavori determinato utilizzando il metodo del costo sostenuto (cost-to-cost). Ciò comporta che i margini realizzati sui contratti di tale natura possano subire variazioni rispetto alle stime originarie in funzione della recuperabilità o meno dei maggiori oneri e/o costi in cui la Società può incorrere nell'esecuzione di tali contratti.

**ATTIVITA' NON CORRENTI****( 1 ) Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche**

Si espone, di seguito, la movimentazione che la voce ha avuto nell'anno a confronto con quella dell'esercizio precedente:

Costo storico	31/12/2012	Effetto fusione	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	31/12/2013
Terreni e fabbricati	3.249	4.972	96	2.750	0	11.067
Impianti e macchinari	22.438	7.790	592	1.288	0	32.108
Attrezzature Ind.li e comm.li	5.055	1.116	20	0	(51)	6.140
Altri beni materiali	53	235	0	0	(5)	283
Immob. in corso e acconti	4.062	1	529	(4.040)	0	552
<b>Totale generale</b>	<b>34.857</b>	<b>14.114</b>	<b>1.237</b>	<b>(2)</b>	<b>(56)</b>	<b>50.150</b>

Ammortamenti	31/12/2012	Effetto fusione	Ammort.	Altri mov.	Alienaz.	31/12/2013
Terreni e fabbricati	2.609	1.684	340	0	0	4.633
Impianti e macchinari	18.534	6.081	1.454	0	0	26.069
Attrezzature industr. e comm.li	4.257	952	340	0	(51)	5.498
Altri beni materiali	21	224	21	0	(5)	261
Immob. in corso e acconti	0	-	0	0	0	0
<b>Totale generale</b>	<b>25.421</b>	<b>8.941</b>	<b>2.155</b>	<b>0</b>	<b>(56)</b>	<b>36.461</b>

Valore netto	31/12/2012	Effetto fusione	Increment/ (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	31/12/2013
Terreni e fabbricati	640	3.288	96	2.750	340	6.434
Impianti e macchinari	3.905	1.708	592	1.288	1.454	6.039
Attrezzature industr. e comm.li	798	164	20	0	340	642
Altri beni materiali	32	11	0	0	21	22
Immob. in corso e acconti	4.062	1	529	(4.040)	0	552
<b>Totale generale</b>	<b>9.437</b>	<b>5.172</b>	<b>1.237</b>	<b>(2)</b>	<b>2.155</b>	<b>13.689</b>

Gli investimenti pari a 1.237 migliaia di euro, sono riferiti essenzialmente al normale ciclo di investimenti in impianti, macchinari ed attrezzature necessari al fine dello svolgimento dell'attività aziendale; in particolare la Società nel corso dell'esercizio ha completato i lavori per la realizzazione del nuovo comparto biologico che hanno comportato sino alla data del 31.12.2013 investimenti complessivi per oltre 4.000 migliaia di euro.

La movimentazione nello scorso esercizio era invece stata:

Costo storico	31/12/2011	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	31/12/2012
Terreni e fabbricati	3.226	23	0	0	3.249
Impianti e macchinari	21.987	405	46	0	22.438
Attrezzature Ind.li e comm.li	4.806	256	0	(7)	5.055
Altri beni materiali	27	26	0	0	53
Immob. in corso e acconti	2.628	1.480	(46)	0	4.062
<b>Totale generale</b>	<b>32.674</b>	<b>2.190</b>	<b>0</b>	<b>(7)</b>	<b>34.857</b>

Ammortamenti	31/12/2011	Ammort.	Altri mov.	Alienaz.	31/12/2012
Terreni e fabbricati	2.480	129	0	0	2.609
Impianti e macchinari	17.472	1.062	0	0	18.534



Attrezzature industr. e comm.li	3.925	333	0	(1)	4.257
Altri beni materiali	14	7	0	0	21
Immob. in corso e acconti	0	0	0	0	0
<b>Totale generale</b>	<b>23.891</b>	<b>1.531</b>	<b>0</b>	<b>(1)</b>	<b>25.421</b>

<b>Valore netto</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Increm/ (Alienaz)</b>	<b>Altri mov.</b>	<b>Ammort.</b>	<b>31/12/2012</b>
Terreni e fabbricati	746	23	0	129	640
Impianti e macchinari	4.516	405	46	1.062	3.905
Attrezzature industr. e comm.li	881	250	0	333	798
Altri beni materiali	13	26	0	7	32
Immob. in corso e acconti	2.628	1.480	(46)	0	4.062
<b>Totale generale</b>	<b>8.784</b>	<b>2.184</b>	<b>0</b>	<b>1.531</b>	<b>9.437</b>

## ( 2 ) Investimenti Immobiliari

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>Proforma 31/12/2012</b>
Area Casei Gerola	17.410	0	17.410	17.410
<b>Totali</b>	<b>17.410</b>	<b>0</b>	<b>17.410</b>	<b>17.410</b>

In tale voce, interamente riveniente dall'incorporazione di Ecoitalia s.r.l., sono inclusi l'area ed i fabbricati dell'ex Zuccherificio siti nel comune di Casei Gerola per una superficie di circa 404.300 mq, acquistati nel 2009, per il prezzo complessivo di 17 milioni di euro oltre oneri accessori ed imposte, dalla società Iniziative Oltrepò S.r.l. poi incorporata nella società Ecoitalia S.r.l.. Il Gruppo Ambienthesis, tramite un R.T.I., aveva nel contempo ottenuto un appalto relativo ai lavori di bonifica del solo sottosuolo e di demolizione e bonifica del compendio immobiliare. In data 16.2.2011 è stato sottoscritto tra le Parti un contratto che - in pendenza della effettuazione dei campionamenti delle acque di falda (tuttora in corso) e successiva valutazione dei risultati da parte degli Enti preposti - sancisce, tra l'altro, l'impegno di Ecoitalia a pagare il saldo del prezzo di acquisto del compendio immobiliare, pari a 6 milioni di euro, per 1,9 milioni di euro, mediante compensazione effettuata in data 29/07/2011 con crediti vantati da Ecoitalia nell'ambito delle attività di appalto sopra indicate e per i residui 4,1 milioni di euro entro i 7 giorni successivi al rilascio del certificato di avvenuta bonifica del sito. A garanzia di tale pagamento è stata iscritta ipoteca sugli immobili oggetto di compravendita per pari valore. Il citato contratto è stato assoggettato alla condizione risolutiva che prevedeva, entro il 31.7.2012, in assenza del rilascio del certificato di avvenuta bonifica del sito, la facoltà delle Parti di intraprendere ogni iniziativa a tutela dei propri diritti ed interessi.

Alla data della presente relazione il certificato di completamento degli interventi di bonifica è stato emesso, ma lo stesso certificato, pur prevedendo di non dover procedere ad una bonifica della falda, non si estende alle attività sullo spianamento delle vasche di lagunaggio esterne allo stabilimento (attività da eseguire) e prescrive la necessità di presentare al Comune, sentita la competente ASL - per una eventuale proposta progettuale di utilizzo dell'area, oggi non utilizzata - una valutazione del rischio igienico-sanitario.

Per quanto precede, Ecoitalia non ha ritenuto sussistessero le condizioni per procedere al pagamento del saldo del prezzo di acquisto sopra indicato, come invece richiesto da Finbieticola a seguito dell'emissione del suddetto certificato.

Inoltre, stante quanto sopra descritto, Ecoitalia ha impugnato il provvedimento dinanzi al TAR competente ed ha, altresì, citato Finbieticola dinanzi al Tribunale Civile di Milano onde far accertare che, attualmente non è dovuto a Finbieticola il saldo prezzo della compravendita immobiliare. Finbieticola si è ritualmente e tempestivamente costituita in giudizio avanti il Tribunale di Milano richiedendo il rigetto delle domande avversarie nonché l'accertamento della condizione sospensiva di cui all'art. 3.1 della Transazione 2011 e, per l'effetto, la condanna di Ecoitalia al pagamento del saldo prezzo di Euro 4.130.000,00 oltre interessi. Ambienthesis, subentrata ad Ecoitalia a seguito di fusione per incorporazione, ha conciliato e transato la Controversia Civile e quella Amministrativa, impegnandosi a cedere e vendere e ritrasferire in proprietà di Finbieticola una porzione del Compendio Immobiliare di complessivi 100.000,00 (centomila) mq (pari a n.10 ha) ubicata su fronte strada provinciale n. 206 Voghera Novara e, lateralmente, a sud sulla Strada Provinciale per Alzano Scrivia, assumendosi altresì l'obbligo di svolgere direttamente le attività di monitoraggio della falda e degli argini delle vasche di lagunaggio. A tutt'oggi le operazioni di frazionamento del Compendio Immobiliare non sono ancora state ultimate e tenuto conto che tra le Parti sono in corso di verifica e condivisione le modalità fiscalmente più efficienti per procedere alla retrocessione a Finbieticola della Porzione Immobiliare, si è concordato sull'opportunità di predisporre e depositare presso i competenti organi dell'amministrazione finanziaria un interpello interpretativo, avente ad oggetto l'eventuale assoggettamento dell'operazione ad IVA con contestuale proroga del termine.

### ( 3 ) Avviamento

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Proforma
				31/12/2012
Avviamento	20.848	12.000	8.848	20.848
<b>Totali</b>	<b>20.848</b>	<b>12.000</b>	<b>8.848</b>	<b>20.848</b>

La voce avviamento, precedentemente iscritta per 12.000 migliaia di euro, si riferiva all'avviamento da fusione relativo all'operazione avvenuta nel corso del 2007, determinato applicando il metodo cosiddetto dell'acquisto (IFRS3). Esso rappresenta la differenza tra il prezzo pagato per l'"acquisizione" rispetto al fair value delle attività e passività acquisite di Ambienthesis S.p.A. alla data di effetto della fusione. Esso, in coerenza con il "razionale di acquisto" finalizzato a creare un polo leader in Italia nel settore dei servizi ecologici e delle bonifiche ambientali era stato imputato per 12.000 migliaia di euro alla CGU rappresentata dalla "divisione ambiente" dell'allora Sadi Servizi Industriali S.p.A..

A seguito dell'operazione di fusione, precedentemente descritta, nel bilancio separato di Ambienthesis è emerso anche l'avviamento derivante dall'acquisizione di Co.gi.ri. ed Ecoitalia per rispettivi 4.541 migliaia di euro e 4.307 migliaia di euro nei limiti delle imputazioni dell'avviamento stesso effettuate nel bilancio consolidato del Gruppo (principio della continuità dei valori).

L'avviamento complessivo iscritto nel bilancio separato è pertanto pari a 20.848 migliaia di euro. Come prescritto dallo IAS 36, l'avviamento, essendo qualificato come bene immateriale a vita indefinita, non è assoggettato al processo di ammortamento sistematico ma viene sottoposto, con cadenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (test di impairment). Con riferimento al suddetto avviamento la stima del valore recuperabile è riconducibile alla nozione di valore d'uso, stimato in base ai flussi finanziari generati dal complesso aziendale cui



l'avviamento stesso si riferisce (cash generating unit).

Al fine di determinare il valore d'uso, i flussi finanziari in esame sono stati attualizzati utilizzando i seguenti parametri:

- periodo esplicito del business plan: 3 anni (2014/2016)
- tasso di crescita "g": 1,50%
- WACC: utilizzato un WACC medio ponderato del 5,4%.

Il valore recuperabile determinato in base ai flussi finanziari attesi è risultato superiore al valore contabile dell'avviamento.

Si segnala che si è proceduto altresì ad operare delle "sensitivity analysis" ipotizzando un incremento del WACC di 1% mantenendo inalterate le altre condizioni o, in alternativa, ipotizzando una diminuzione del tasso di crescita "g" mantenendo inalterate le altre condizioni. In entrambi i casi non sono state evidenziate perdite di valore.

Nel corso dello scorso esercizio la voce Avviamento non aveva avuto movimentazioni:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Avviamento	12.000	12.000	0
<b>Totali</b>	<b>12.000</b>	<b>12.000</b>	<b>0</b>

#### ( 4 ) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di 30 migliaia di euro.

Le voci sono iscritte all'attivo del Bilancio in quanto produttive di utilità economica su un arco di più esercizi.

Costo storico	31/12/2012	Effetto fusione	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	31/12/2013
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	110	0	0	(107)	0	3
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	462	119	11	105	0	697
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	5	0	0	0	5
Altre immobilizzazioni immateriali	155	11	0	0	0	166
<b>Totale generale</b>	<b>727</b>	<b>135</b>	<b>11</b>	<b>(2)</b>	<b>0</b>	<b>871</b>

Ammortamenti	31/12/2012	Effetto fusione	Ammort.	Altri mov.	Alienaz.	31/12/2013
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	110	0	0	(107)	0	3
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	444	99	25	105	0	673
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	155	8	2	0	0	165
<b>Totale generale</b>	<b>709</b>	<b>107</b>	<b>27</b>	<b>(2)</b>	<b>0</b>	<b>841</b>

Valore netto	31/12/2012	Effetto fusione	Increment/ (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	31/12/2013
--------------	------------	-----------------	----------------------	------------	---------	------------





Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	0	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18	20	11	0	25	24
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	5	0	0	0	5
Altre immobilizzazioni immateriali	0	3	0	0	2	1
<b>Totale generale</b>	<b>18</b>	<b>28</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>27</b>	<b>30</b>

La movimentazione dell'esercizio precedente era invece stata la seguente:

Costo storico	31/12/2011	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	31/12/2012
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	110		0	0	110
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	453		9	0	462
Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	155		0	0	155
<b>Totale generale</b>	<b>718</b>		<b>9</b>	<b>0</b>	<b>727</b>

Ammortamenti	31/12/2011	Ammort.	Altri mov.	Alienaz.	31/12/2012
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	109		1	0	110
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	433		11	0	444
Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	155		0	0	155
<b>Totale generale</b>	<b>697</b>		<b>12</b>	<b>0</b>	<b>709</b>

Valore netto	31/12/2011	Increment/ (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	31/12/2012
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	1		0	0	1
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20		9	0	18
Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	0		0	0	0
<b>Totale generale</b>	<b>21</b>		<b>9</b>	<b>0</b>	<b>18</b>

## ( 5 ) Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Proforma 31/12/2012
Partecipazioni in imprese controllate	12.636	41.066	(28.430)	11.399
Partecipazioni in imprese collegate	3.133	723	2.410	3.133
<b>Totali</b>	<b>15.769</b>	<b>41.789</b>	<b>(26.020)</b>	<b>14.532</b>

Le Partecipazioni detenute dalla società alla data del 31 dicembre 2013 sono iscritte in bilancio per complessivi 15.769 migliaia di euro.

La composizione ed i movimenti delle singole voci, particolarmente influenzate dall'operazione di fusione per



incorporazione di cui si è già trattato, sono dettagliati nei seguenti prospetti:

Descrizione	31/12/2012	Effetto fusione	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
- Blu Ambiente Srl	129	(129)	0	0	0
- Cogiri Srl	5.000	(5.000)	0	0	0
- Ecoitalia Srl	26.547	(26.547)	0	0	0
- Valdastico immobiliare Srl	9.622	0	0	0	9.622
- (Fondo svalutazione Valdastico immobiliare Srl)	(5.542)	0	(280)	0	(5.822)
- SI Green UK Ltd	817	0	0	0	817
- (Fondo svalutazione SI Green UK Ltd)	(817)	0	0	0	(817)
- La Torrazza Srl	6.844	1.026	0	0	7.870
- (Fondo svalutazione La Torrazza Srl)	(1.534)	0	0	1.534	0
- Tekna Srl	5	(5)	0	0	0
- (Fondo svalutazione Tekna Srl)	(5)	5	0	0	0
- Bioagritalia Srl	0	966	0	0	966
- Green Piemonte Srl	0	243	25	0	268
- (Fondo svalutazione Green Piemonte Srl)	0	(226)	(42)	0	(268)
<b>Totali</b>	<b>41.066</b>	<b>(29.667)</b>	<b>(297)</b>	<b>1.534</b>	<b>12.636</b>

Le movimentazioni delle partecipazioni sono per lo più da ascrivere all'operazione di fusione che ha visto coinvolte Ambientthesis ed alcune controllate, già descritta precedentemente.

A seguito di tale operazione di fusione, Ambientthesis ha iscritto tra le proprie attività l'ulteriore quota di partecipazione nella società La Torrazza S.r.l. (20%), precedentemente detenuta da Ecoitalia S.r.l., divenendone così l'unico azionista.

Inoltre, mediante l'incorporazione di Ecoitalia S.r.l., Ambientthesis ha altresì conseguito il controllo diretto delle società Bioagritalia S.r.l. e Green Piemonte S.r.l..

Nella tabella che segue vengono riportati i dati relativi alle partecipazioni in società controllate iscritte in bilancio:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Risultato d'es.	%	Valore di carico
Valdastico Imm. Srl	Segrate - via Cassanese 45	100	150	(403)	100%	3.800
SI Green UK Ltd	Swansea (UK), 5 New Mill Court	625	(2.954)	(466)	100%	0
La Torrazza Srl	Segrate - via Cassanese 45	90	1.148	413	100%	7.870
Bioagritalia Srl	Segrate - via Cassanese 45	99	589	70	70%	966
Green Piemonte Srl	Segrate - via Cassanese 45	40	19	(23)	100%	0
<b>Totale</b>						<b>12.636</b>

I dati relativi al Patrimonio Netto e al Risultato d'esercizio delle società si riferiscono alla data del 31 dicembre 2013, ove non diversamente indicato.

Le partecipazioni sono state oggetto di impairment test, laddove siano stati individuati indicatori di perdite di valore.

Di seguito sono riportati i risultati conseguenti ai test di impairment effettuati:

**La Torrazza S.r.l.** è titolare di un'autorizzazione all'esercizio di una discarica per rifiuti non pericolosi. Dopo l'ottenimento dell'autorizzazione la controllata ha iniziato un processo tecnico, amministrativo e commerciale per

la massimizzazione dello sfruttamento commerciale delle volumetrie autorizzate. Gli Amministratori in occasione della predisposizione del presente bilancio, sulla base del piano economico reso disponibile dalla controllata, che prende a riferimento il periodo d'esercizio della discarica, hanno sottoposto a verifica di recuperabilità l'investimento nella partecipata. Il valore recuperabile è stato determinato con riferimento al valore in uso, calcolato utilizzando un tasso di sconto post imposte identificato nel WACC in misura pari al 5,4%.

I risultati del test di impairment condotto sulla controllata hanno permesso il ripristino del costo della stessa con il conseguente storno della svalutazione iscritta precedentemente.

Con riferimento alla partecipata **SI Green UK Ltd** si dà atto che nel dicembre 2009, con deliberazione n. TP 3835LV, l'Environment Agency del Regno Unito ha autorizzato la realizzazione del nuovo impianto di discarica della volumetria complessiva di 815.000 mc. Il valore di iscrizione della partecipazione era già stato azzerato nel corso dei precedenti esercizi e mantenuto tale in occasione della redazione del presente bilancio.

Nel Regno Unito, a seguito della politica ambientale governativa, tesa a disincentivare i conferimenti di rifiuti in discarica, e della crisi che sta coinvolgendo, più nello specifico, il settore delle bonifiche e dello smaltimento nella zone in cui è ubicata la discarica di SI Green UK, più difficili appaiono le condizioni di convenienza allo sviluppo di iniziative di "waste management". Alla luce di quanto sopra, il management sta valutando strade alternative per recuperare l'investimento effettuato. SI Green UK possiede, come noto, una superficie, localizzata a Morriston, molto estesa, l'area prevista per la discarica copre infatti 5,4 ha; le aree circostanti, sempre di proprietà, coprono più di 8 ettari e si trovano in prossimità di aree residenziali che prevedono un interessante sviluppo urbanistico. Per questo motivo si è presa in considerazione la proposta di un Developer di Cardiff, proprietario di una piccola area attigua, che ha proposto di sviluppare congiuntamente un progetto immobiliare che prevederebbe la realizzazione di circa 250 unità bifamiliari nelle aree di proprietà SI Green UK, utilizzando la sua proprietà per l'accesso e la viabilità. Sono ad oggi in corso delle richieste presso gli organi locali competenti al fine di ottenere l'autorizzazione per rendere l'area edificabile. Dopo gli opportuni approfondimenti con le varie Autorità competenti, Wales National Resources (ex Environmental Agency), Swansea Council e il Governo del Galles si è provveduto a stilare un accordo con lo Sviluppatore Edenstone, accordo finalizzato ad attivare la procedura per la modifica del piano regolatore e per la Concessione della Licenza a costruire.

Il procedimento autorizzativo prevede la possibilità di avere entro dicembre 2014 la variante al piano regolatore e nei primi mesi del 2015 il nuovo permesso ad edificare. Ottenuto questo si procederà alla fase di negoziazione per la vendita del terreno ai Costruttori interessati.

Il valore recuperabile dell'investimento è stato quindi determinato confrontando il valore contabile iscritto in Bilancio con il Fair value al netto dei costi di vendita dell'area di proprietà, determinato con il supporto di una perizia redatta da un esperto indipendente, nell'ipotesi di aver ottenuto le autorizzazioni per rendere l'area stessa edificabile. Il test di Impairment non ha evidenziato perdite di valore da contabilizzare nel bilancio al 31 dicembre 2013.

**Valdastico Immobiliare S.r.l.** è nata, nel 2012, dall'operazione di scorporo, mediante scissione, del ramo di azienda di Sadi Poliarchitettura S.r.l..

Il valore recuperabile della partecipazione è stato determinato confrontando il valore contabile iscritto in Bilancio con il Fair value al netto dei costi di vendita della partecipazione, rappresentato principalmente dal valore



dell'immobile della società. Il fair value dell'immobile è stato determinato con il supporto di una perizia redatta da un esperto indipendente.

Il test di impairment ha evidenziato, anche in considerazione della criticità in cui versa il mercato immobiliare nel suo complesso, un'ulteriore perdita di valore rispetto al precedente esercizio, tale per cui la Società ha iscritto una svalutazione della partecipazione per un importo pari a 280 migliaia di euro imputata a conto economico.

### Partecipazioni in società collegate:

Di seguito si riporta la composizione delle partecipazioni detenute in società collegate:

Descrizione	31/12/2012	Effetto fusione	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Daisy S.r.l.	0	2.410	0	0	2.410
Barricalla S.p.A.	723	0	0	0	723
<b>Totali</b>	<b>723</b>	<b>2.410</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.133</b>

La Società, nel corso dell'esercizio, ha conseguito la partecipazione diretta, nella misura del 50%, nella Daisy S.r.l. in conseguenza dell'incorporazione di Ecoitalia S.r.l..

La società Daisy S.r.l. è proprietaria di un'area sulla quale insiste un'autorizzazione alla realizzazione di un nuovo impianto di discarica per rifiuti non pericolosi. A seguito del completamento della fase di costruzione dell'impianto, con annessa discarica a servizio, ubicato in Barletta, nel mese di febbraio 2014 gli Enti di controllo hanno effettuato la verifica ispettiva prevista per accertare la corrispondenza delle opere eseguite con l'autorizzazione integrata ambientale e in data 12 marzo 2014 si è avuto il nulla osta all'avvio dell'attività. L'apertura dell'impianto è prevista per maggio 2014.

Il valore di iscrizione della partecipazione pari a 2.410 migliaia di euro corrisponde al valore attribuito alla stessa nella redazione dell'ultimo bilancio consolidato del Gruppo antecedente la data di effetto contabile dell'operazione di fusione.

Gli Amministratori in occasione della predisposizione del presente bilancio, sulla base del piano economico reso disponibile dalla società, che prende a riferimento il periodo d'esercizio della discarica, hanno sottoposto a verifica di recuperabilità l'investimento nella partecipata. Il valore recuperabile è stato determinato con riferimento al valore in uso, calcolato utilizzando un tasso di sconto post imposte identificato nel WACC in misura pari al 5,4%. . Il test di Impairment non ha evidenziato perdite di valore da contabilizzare nel bilancio al 31 dicembre 2013.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi alla partecipazione in Barricalla S.p.A. e Daisy S.r.l.:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Risultato d'es.	% partecip.	Valore di carico
Daisy S.r.l.	Via delle Mammole - Modugno (BA)	100	4.826	(124)	50%	2.410
Barricalla S.p.A.	C.so Marconi, 10 - Torino	40	5.198	2.562	35%	723
<b>Totale</b>						<b>3.133</b>

### ( 6 ) Altre attività finanziarie



Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Proforma	
				31/12/2012	
<i>Crediti finanziari v/imprese controllate</i>					
- SI Green UK Ltd	6.562	6.121	441		6.121
<b>Totali</b>	<b>6.562</b>	<b>6.121</b>	<b>441</b>		<b>6.121</b>

L'importo di 6.562 migliaia di euro (6.195 migliaia di GBP) si riferisce a finanziamenti effettuati a favore della controllata SI Green UK Ltd sui quali, a partire dall'esercizio 2011, maturano interessi al tasso del 2% annuo (si veda anche quanto riportato al paragrafo 5 precedente).

### ( 7 ) Attività per imposte anticipate

Si fornisce il dettaglio delle **attività** che hanno originato le differenze temporanee da cui traggono origine le attività per imposte anticipate:

Descrizione	31/12/2012	Effetto fusione	incremento	decremento	31/12/2013	Variazione
Fondo svalutazione crediti	128	0	0	0	128	0
Accantonamento TFR	25	0	0	0	25	0
Perdite fiscali riportabili	0	0	2.944	0	2.944	2.944
Compensi amministratori	22	200	50	0	272	250
Costi non di competenza	0	216	0	(38)	178	178
Disallineamenti IAS	0	280	0	(74)	206	206
Manutenzioni e riparazioni	133	0	0	(66)	67	(66)
Svalutazione crediti per int. attivi	500	93	0	0	593	93
<b>Totale</b>	<b>808</b>	<b>789</b>	<b>2.994</b>	<b>(178)</b>	<b>4.413</b>	<b>3.605</b>

Le **imposte anticipate** hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	31/12/2012	Effetto fusione	incremento	decremento	31/12/2013	Variazione
F.do svalutazione crediti	36	0	0	0	36	0
Accantonamento TFR	7	0	0	0	7	0
Perdite fiscali riportabili	0	0	809	0	809	809
Compensi amministratori	6	55	14	0	75	69
Costi non di competenza	0	68	0	(12)	56	56
Disallineamenti IAS	0	77	0	(20)	57	57
Manutenzioni e riparazioni	34	0	0	(18)	16	(18)
Svalutazione crediti per int. attivi	139	26	0	0	165	26
<b>Totale</b>	<b>222</b>	<b>226</b>	<b>823</b>	<b>(50)</b>	<b>1.221</b>	<b>999</b>

L'iscrizione di attività per imposte anticipate relative a perdite fiscali per 809 migliaia di euro è stata effettuata in quanto si prevede esistano imponibili fiscali futuri tali da rendere ragionevolmente certo il recupero del relativo beneficio d'imposta. Con riferimento alle perdite fiscali trasferite al consolidato fiscale dalle società consolidate Valdastico Immobiliare S.r.l. e Green Piemonte S.r.l. è stato iscritto tra le altre passività il debito corrispondente alla remunerazione che sarà dovuta al momento dell'effettivo utilizzo delle stesse. La contropartita di tali passività è stata iscritta tra le imposte correnti dell'esercizio quali "oneri da consolidato fiscale".



La movimentazione del precedente esercizio è invece stata la seguente:

Descrizione	31/12/2011	incremento	decremento	31/12/2012	Variazione
F.do svalutazione crediti	32	4	0	36	4
Accantonamento TFR	0	7	0	7	7
Spese di rappresentanza	1	0	(1)	0	(1)
Compensi amministratori	6	0	0	6	0
Manutenzioni e riparazioni	53	0	(19)	34	(19)
Svalutazione crediti per int. attivi	82	57	0	139	57
<b>Totale</b>	<b>174</b>	<b>68</b>	<b>(20)</b>	<b>222</b>	<b>48</b>

Il credito per imposte anticipate è stato determinato sulla base delle aliquote fiscali corrispondenti alle aliquote che si ritiene di applicare al momento in cui tali differenze si riverseranno ed in particolare le aliquote utilizzate sono: Ires 27,5% ed Irap 3,9%.

I decrementi delle imposte anticipate corrispondono agli utilizzi delle differenze temporanee generatesi in esercizi precedenti. Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate essendovi la ragionevole certezza dell'esistenza, nei prossimi esercizi, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le attività per imposte anticipate hanno avuto nel corso dell'esercizio la seguente variazione complessiva che viene dettagliata:

Descrizione	Totale
Imposte anticipate a patrimonio netto	(13)
Utilizzo imposte anticipate a conto economico	(50)
Imposte anticipate dell'esercizio	836
Effetto fusione	226
<b>Totale</b>	<b>999</b>

## ( 8 ) Altre attività

Le altre attività non correnti, pari a 385 migliaia di euro, sono così composte:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Proforma 31/12/2012
Risconti attivi	338	205	133	205
Depositi cauzionali	47	30	17	30
<b>Totali</b>	<b>385</b>	<b>235</b>	<b>150</b>	<b>235</b>

## ATTIVITA' CORRENTI

### ( 9 ) Rimanenze

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Proforma 31/12/2012
Materie prime sussidiarie e di consumo	9	13	(4)	166

<b>Totali</b>	<b>9</b>	<b>13</b>	<b>(4)</b>	<b>166</b>
---------------	----------	-----------	------------	------------

Le rimanenze comprese tra le attività correnti ammontano a 9 migliaia di euro.

## ( 10 ) Crediti Commerciali

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Proforma
				31/12/2012
Italia	21.825	16.342	5.483	23.303
Gruppo	34.038	20.700	13.338	32.028
<b>Totale</b>	<b>55.863</b>	<b>37.042</b>	<b>18.821</b>	<b>55.331</b>

I crediti commerciali compresi tra le attività correnti ammontano a 55.863 migliaia di euro e sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Tra i Crediti Commerciali Gruppo risulta iscritto l'importo di 20.974 migliaia di euro vantato nei confronti della correlata TR Estate Due S.r.l. riferito agli importi maturati al 31 dicembre 2013 per la commessa denominata "Ex Sisas" in relazione alle attività di esecuzione delle opere di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione già richiamata nella Relazione sulla Gestione.

Come noto, TR Estate Due S.r.l. aveva affidato a Ambienthesis S.p.A., quale mandataria e capofila di un raggruppamento temporaneo di impresa, l'esecuzione di opere che TR Estate Due S.r.l., a propria volta, si era obbligata a realizzare sull'area denominata "Ex Sisas", a precise e determinate condizioni, nei confronti del Ministero dell'Ambiente, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, del Comune di Pioltello e del Comune di Rodano in forza dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21.12.2007 e del successivo Atto Integrativo, in data 30.09.2009 – 15.10.2009.

Nel corso del 2011 la società TR Estate Due S.r.l. a seguito del venir meno delle condizioni, in particolare quella dell'equilibrio economico – finanziario dei costi di bonifica, previste dall'Accordo di Programma e dal successivo Atto Integrativo, interrompeva (così come, di conseguenza, le interrompeva l'ATI) l'esecuzione delle opere di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione dell'area di cui sopra - opere peraltro in parte non trascurabile e rilevante già realizzate e ad oggi definitivamente concluse. TR Estate Due S.r.l. avviava quindi, innanzi al competente TAR Lombardia – Milano, apposito giudizio contro gli enti firmatari dall'Accordo di Programma e dell'Atto Integrativo nonché contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il medio tempore nominato Commissario Delegato, giudizio volto, per quanto noto, ad ottenere il debito risarcimento dei danni tutti subiti da TR Estate Due S.r.l. in ragione dei dedotti inadempimenti e, comunque, la restituzione delle spese tutte sostenute da TR Estate Due S.r.l. per gli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione urbanistica dell'area ex Sisas già eseguiti. Occorre altresì ricordare che l'Ing. Guido Albertalli, in virtù di due differenti elaborati peritali, il primo dei quali redatto a seguito del ricorso congiunto Regione Lombardia e TR Estate Due S.r.l. recante R.G. 2354/10 Vol. Giur. del Tribunale di Milano ed il secondo su incarico di TR Estate Due S.r.l., certificava e valutava come congrui i costi sostenuti da TR Estate Due S.r.l. per le attività oggetto dei 6 SAL sin lì emessi nell'ambito dell'appalto TR Estate Due S.r.l. – ATI Sadi; a tale proposito è opportuno richiamare che Ambienthesis S.p.A. aveva in precedenza comunque dato incarico a perito indipendente di propria fiducia affinché attestasse la congruità dei costi sostenuti nell'ambito di tale commessa posti a base della determinazione dei corrispettivi come da accordi contrattuali.



Quanto sopra premesso, a seguito delle richieste di pagamento del dovuto rivolte da Ambienthesis S.p.A. a TR Estate Due S.r.l., le parti sottoscrivevano un addendum al contratto di appalto originario in forza del quale la committente TR Estate Due S.r.l. riconosceva espressamente il proprio (residuo) debito nei confronti di Ambienthesis S.p.A., impegnandosi ad estinguere la relativa esposizione debitoria entro il 31 dicembre 2012, pattuendo la corresponsione di una prima rata entro il 31 gennaio 2012.

Lo scorso 31 gennaio 2012 TR Estate Due S.r.l. non ha eseguito il primo dei pagamenti come sopra previsti e pattuiti ed ha inviato comunicazione, in data 30 gennaio 2012, con la quale ha chiesto a Ambienthesis S.p.A. di soprassedere dal richiedere i pagamenti in scadenza il 31 gennaio 2012 proponendo di far fronte ai pagamenti già promessi a breve termine, ovvero a decorrere da giugno 2012.

TR Estate Due S.r.l. non ha effettuato il pagamento previsto nel mese di giugno 2012 e Ambienthesis è stata messa a conoscenza della corrispondenza intercorsa tra Regione Lombardia e TR Estate Due S.r.l. dalla quale emerge l'esistenza di trattative transattive relativamente alla bonifica dell'area "ex Sisas" e nella quale si indica, tra l'altro la volontà da parte delle Amministrazioni coinvolte di addivenire ad una soluzione stragiudiziale entro un breve termine.

Il TAR Lombardia (II sez., RG 2260/2011), con sentenza depositata in data 31 ottobre 2013, n. 2260, ha sostanzialmente accolto il ricorso di TR Estate Due S.r.l. ordinando alla Regione Lombardia ed al Ministero dell'Ambiente di proporre alla società, entro 60 giorni decorrenti dalla notifica della sentenza, il pagamento di una somma determinata sulla base dei criteri esposti in sentenza, intesi, peraltro, a contenere l'ammontare del credito.

TR Estate Due S.r.l. poiché riteneva ingiustamente penalizzante un riconoscimento incompleto del proprio credito, proponeva avanti al Consiglio di Stato appello parziale avverso la sentenza del TAR, impugnandola solo nella parte in cui non aveva riconosciuto il maggior importo spettante alla società (udienza di merito fissata per il giorno 4 novembre 2014).

Inoltre, TR Estate Due S.r.l. poiché nel termine previsto non aveva ricevuto alcuna proposta di pagamento da parte della Regione Lombardia e del Ministero dell'Ambiente, proponeva avanti al TAR Lombardia un giudizio di ottemperanza, volto ad ottenere l'esecuzione della sentenza del TAR 2260/2013 nella parte in cui essa aveva riconosciuto il credito della società ed aveva ordinato alle amministrazioni di pagarlo (udienza fissata per il giorno 8 maggio 2014).

Gli Amministratori, pur confidando in una positiva conclusione dei descritti ricorsi, non avendo ancora recuperato il proprio credito, al fine di compiere ogni necessario atto a tutela del patrimonio di Ambienthesis, hanno proseguito le azioni recuperatorie giudiziali necessarie, contrattuali ed extracontrattuali, sia nei confronti di TR Estate Due S.r.l., sia nei confronti delle pubbliche amministrazioni, nonché di quanti altri che, con il loro comportamento, hanno concorso a cagionare il ritardo oggi sofferto da Ambienthesis nel conseguimento del pagamento del corrispettivo per le opere eseguite. La causa introdotta e iscritta al ruolo generale degli affari civili del Tribunale di Milano verrà probabilmente definita entro il corrente anno.

Gli Amministratori, alla luce di quanto sopra, nella predisposizione del presente bilancio hanno pertanto ritenuto di non modificare le valutazioni effettuate circa la recuperabilità del credito in oggetto.

Tra i crediti commerciali è inoltre, iscritto per 2.673 migliaia di euro il credito vantato da Ecoitalia S.r.l. (ora incorporata in Ambienthesis S.p.A.) nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri in riferimento al quale si



comunica che il pignoramento presso la Tesoreria dello Stato è andato a buon fine e che il Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Roma ha fissato l'udienza al 21 maggio prossimo venturo. L'opposizione dell'Avvocatura avverso l'esecutorietà è già stata rigettata.

Quanto alle prospettive di incasso della somma complessiva oggetto di precetto - per 4.206 migliaia di euro, oltre interessi maturati dal novembre 2013 - è plausibile ritenere che all'udienza di fine maggio il Giudice dell'Esecuzione si limiti ad aggiornare il conteggio del credito, ordinando l'assegnazione delle somme già accantonate presso la Banca d'Italia.

Il Fondo svalutazione crediti ha avuto, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

Descrizione	31/12/2012	Effetto fusione	utilizzo	acc.to esercizio	31/12/2013	Variazione
Fondo svalutazione crediti	(650)	(446)	0	0	(1.096)	(446)
<b>Totali</b>	<b>(650)</b>	<b>(446)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(1.096)</b>	<b>(446)</b>

### ( 11 ) Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti ammontano a 750 migliaia di euro.

Si ricorda che la Società ha esercitato l'opzione in qualità di consolidante per il consolidato fiscale con alcune delle sue società controllate ai sensi dell'art. 117 del Tuir.

E' inoltre ricompreso in questa voce il credito rilevato nell'esercizio precedente per l'istanza di rimborso IRES per deduzione IRAP relativa ai costi del personale dal 2007 al 2011 (art. 2 Dl. 201/2012) pari a 332 migliaia di euro. L'istanza di rimborso è stata presentata nel corso del mese di marzo 2013 nei modi e nei tempi previsti dalla normativa.

Crediti tributari	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Proforma 31/12/2012	
Credito IRES		281	763	(482)	763
Credito IRES a rimborso		332	258	74	332
Credito IRAP		137	118	19	194
<b>Totale</b>		<b>750</b>	<b>1.139</b>	<b>(389)</b>	<b>1.289</b>

### ( 12 ) Crediti finanziari ed altre attività finanziarie

I crediti finanziari, tutti fruttiferi di interessi e vantati verso parti correlate, pari a 6.225 migliaia di euro hanno la seguente composizione:

Debitore	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Proforma 31/12/2012
-				
<u>Controllanti</u>				
- Blue holding S.p.A.	146	0	146	143
<u>Controllate</u>				
- Green Piemonte	73	0	73	84
- SI Green UK	15	9	6	9
- Valdastico immobiliare	4.333	3.102	1.231	3.102



- Cogiri	0	638	(638)	0
- Ecoitalia	0	2.048	(2.048)	0
- Blu Ambiente	0	120	(120)	0
<u>Collegate</u>				
- SPS S.r.l.	80	0	80	80
- Fondo svalutazione SPS	(80)	0	(80)	(80)
- Daisy s.r.l.	1.658	0	1.658	1.656
<b>Totale</b>	<b>6.225</b>	<b>5.917</b>	<b>308</b>	<b>4.994</b>

Si ritiene che il valore contabile sia ben rappresentativo del fair value del credito.

### ( 13 ) Altre attività

Le altre attività correnti ammontano a 3.686 migliaia di euro e sono composte come segue:

<u>Altre attività a breve termine</u>	<u>31/12/2013</u>	<u>31/12/2012</u>	<u>Variazione</u>	<u>Proforma 31/12/2012</u>
Crediti diversi (Comune di Orbassano)	950	0	950	0
Crediti v/dipendenti per anticipi	4	7	(3)	7
INAIL c/anticipi	4	0	4	0
Anticipi a fornitori	171	82	89	82
Crediti per consolidato fiscale	76	380	(304)	31
Crediti diversi	1	0	1	6
Credito IVA	1.539	137	1.402	1.892
IVA a credito CEE (entro 12 mesi)	6	0	6	12
Risconti attivi	935	278	657	1.258
<b>Totale</b>	<b>3.686</b>	<b>884</b>	<b>2.802</b>	<b>3.288</b>

Tra le "altre attività" è iscritto per l'importo di 950 migliaia di euro un credito nei confronti del Comune di Orbassano.

L'iscrizione di tale credito è conseguente a quanto stabilito dalla sentenza della Corte di Cassazione – I Sezione Civile - in riferimento alla vertenza che vedeva contrapposta la Società al Comune di Orbassano in riferimento al contributo a favore del Comune ex art. 16 L.R. Piemonte n. 18/1986. La Corte, decidendo sul ricorso presentato dalla Società ed in applicazione della decisione della Corte Costituzionale n. 280/2011, lo ha accolto dichiarando illegittima la deliberazione della Giunta del Comune di Orbassano condannandolo alla restituzione di quanto incassato a tale titolo, con gli interessi legali dalla domanda giudiziale.

Nella redazione della presente relazione finanziaria, Ambienthesis ha quindi proceduto ad iscrivere tale credito ed il relativo provento non ricorrente di detto contributo per un importo di 785 migliaia di euro (iscritto a riduzione degli "altri costi operativi ed accantonamenti") oltre ad interessi non ricorrenti per 165 migliaia di euro. Tale iscrizione ha prodotto nel conto economico dell'esercizio un effetto positivo al netto delle imposte pari a complessivi 658 migliaia di euro.

I crediti per consolidato fiscale rappresentano gli importi che la Società deve percepire dalle proprie consolidate

nell'ambito dei trasferimenti conseguenti all'adesione al sistema di tassazione di Gruppo ex artt. 117 e seguenti del TUIR.

I risconti attivi si riferiscono a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi, tra i quali le polizze assicurative, canoni di locazione e costi per servizi infragruppo.

#### ( 14 ) Disponibilità liquide ed equivalenti

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Proforma
				31/12/2012
Banche c/c attivi	372	322	50	333
Cassa	12	12	0	16
<b>Totale</b>	<b>384</b>	<b>334</b>	<b>50</b>	<b>349</b>

Le disponibilità liquide ed equivalenti di 384 migliaia di euro comprendono attività finanziarie esigibili a vista.

#### ( 15 ) Attività non correnti destinate alla vendita

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Proforma
				31/12/2012
Cascina Ovi	2.824	0	2.824	2.824
<b>Totali</b>	<b>2.824</b>	<b>0</b>	<b>2.824</b>	<b>2.824</b>

La voce attività non correnti destinate alla vendita, interamente pervenuta a seguito dell'incorporazione della controllata Ecoitalia S.r.l., include le attività non correnti il cui valore contabile sarà recuperato, principalmente, attraverso la vendita e non attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività non correnti destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita e non vengono ammortizzate.

La voce è interamente composta dalla parte non ceduta del complesso immobiliare "Cascina Ovi".

Gli Amministratori, preso atto che la mancata cessione è dovuta unicamente a differimenti imputabili al promissario acquirente ritengono, anche sulla base delle intese raggiunte con il promissario acquirente stesso e confermata la volontà di procedere alla vendita del suddetto complesso, che la vendita sarà realizzata entro la fine dell'esercizio 2014.

**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**

La variazione della posizione finanziaria netta è riportata nella seguente tabella:

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b> <i>Valori in migliaia di euro</i>	<b>31.12.2013</b>	<b>DI CUI PARTI CORRELATE</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>DI CUI PARTI CORRELATE</b>	<b>31.12.2012 PROFORMA</b>	<b>DI CUI PARTI CORRELATE</b>
A. Cassa	12	0	12	0	16	0
B. Altre disponibilità liquide	372	0	322	0	333	0
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0	0	0	0
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>384</b>	<b>0</b>	<b>334</b>	<b>0</b>	<b>349</b>	<b>0</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>6.225</b>	<b>6.225</b>	<b>5.917</b>	<b>5.917</b>	<b>4.994</b>	<b>4.994</b>
F. Debiti bancari correnti	(12.599)	0	(6.708)	0	(9.077)	0
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.795)	0	(3.000)	0	(3.321)	0
H. Altri debiti finanziari correnti	(718)	0	(251)	0	(350)	0
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>(15.112)</b>	<b>0</b>	<b>(9.959)</b>	<b>0</b>	<b>(12.748)</b>	<b>0</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>(8.503)</b>	<b>6.225</b>	<b>(3.708)</b>	<b>5.917</b>	<b>(7.405)</b>	<b>4.994</b>
K. Debiti bancari non correnti	(1.179)	0	0	0	(1.474)	0
L. Obbligazioni emesse	0	0	0	0	0	0
M. Altri debiti finanziari non correnti	(73)	0	0	0	(127)	0
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>(1.252)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(1.601)</b>	<b>0</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>(9.755)</b>	<b>6.225</b>	<b>(3.708)</b>	<b>5.917</b>	<b>(9.006)</b>	<b>4.994</b>

Per ciò che attiene alla misura della posizione finanziaria netta è necessario sottolineare come questa risenta in maniera negativa del sin qui mancato realizzo del cospicuo credito vantato nei confronti di T.R. Estate Due S.r.l. per la commessa di bonifica delle aree "Ex Sisas", precedentemente commentato. Da segnalare anche il prossimo incasso riveniente dal credito vantato da Ecoitalia S.r.l. (ora Ambienthesis S.p.A.) nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo alla posizione "jolly Rosso": il pignoramento presso la Tesoreria dello Stato è infatti andato a buon fine.

Quanto alle prospettive di incasso della somma oggetto del suddetto precetto - per 4.206 migliaia di Euro, oltre interessi maturati dal novembre 2013 - è plausibile ritenere che alla fissata udienza di fine maggio p.v., il Giudice dell'Esecuzione si limiti ad aggiornare il conteggio del credito, ordinando l'assegnazione delle somme già accantonate presso la Banca d'Italia.

Oltre a quanto sopra, incide sulla misura della stessa anche la serie di investimenti che, negli ultimi 2-3 anni, il Gruppo ha effettuato (ad esempio, il rifacimento dell'impianto di trattamento liquidi presso la piattaforma polifunzionale di Orbassano - TO). L'incremento della posizione finanziaria netta rispetto all'esercizio precedente è inoltre dovuta all'operazione di fusione che ha comportato il recepimento delle passività finanziarie verso gli istituti di credito iscritte nei bilanci delle società incorporate (si veda infatti colonna proforma al 31.12.2012).

Gli Amministratori, nelle more degli incassi rivenienti dai crediti verso T.R. Estate Due S.r.l. (bonifica "Ex Sisas"), stanno operando, già dallo scorso esercizio, per accrescere la disponibilità di risorse anche attraverso forme di approvvigionamento dal sistema creditizio.

## GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Ambienthesis S.p.A. opera in base a prassi consolidate ispirate a criteri di prudenza, finalizzate a ridurre l'esposizione ai rischi di credito, di tasso di interesse e di liquidità cui è esposta.

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie della Società richiesto dall'IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dallo IAS 39.

Bilancio Separato Ambienthesis SpA					
Dati al 31/12/13 in euro/000	Fair Value a Conto Economico	Finanziamenti e Crediti	Passività al costo ammortizzato	IAS 17	Totale
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>					
Altre Attività finanziarie		6.562			6.562
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>					
Crediti commerciali		55.863			55.863
Disponibilità liquide ed equivalenti		384			384
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie		6.225			6.225
<b>TOTALE ATTIVO</b>	-	<b>69.034</b>	-	-	<b>69.034</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>					
Passività finanziarie a lungo termine			1.179		1.179
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>					
Passività finanziarie a breve termine	125		13.265		13.390
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine			1.795		1.795
Altre Passività					-
Debiti Commerciali			37.013		37.013
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>125</b>	-	<b>53.252</b>	-	<b>53.377</b>

Bilancio Ambienthesis SpA					
Dati al 31/12/12 in euro/000	Fair Value a Conto Economico	Finanziamenti e Crediti	Passività al costo ammortizzato	IAS 17	Totale
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>					
Altre Attività finanziarie		6.121			6.121
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>					
Crediti commerciali		37.042			37.042
Disponibilità liquide ed equivalenti		334			334
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie		5.917			5.917
<b>TOTALE ATTIVO</b>	-	<b>49.414</b>	-	-	<b>49.414</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>					
Passività finanziarie a lungo termine					-
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>					
Passività finanziarie a breve termine	72		6.887		6.959
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine			3.000		3.000
Altre Passività					-
Debiti Commerciali			24.044		24.044
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>72</b>	-	<b>33.931</b>	-	<b>34.003</b>

### Fair value – modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono illustrati gli ammontari corrispondenti al *fair value* dei debiti per finanziamenti e degli strumenti finanziari derivati:

Bilancio separato	31.12.2013			31.12.2012		
	Valore contabile quota corrente	Valore contabile quota non corrente	Fair value	Valore contabile quota corrente	Valore contabile quota non corrente	Fair value
<b>Strumenti finanziari derivati</b>	(53)	(73)	(126)	(72)	-	(72)
Banco Popolare Ambienthesis	-	-	-	(72)	-	(72)
Banco Popolare Ambienthesis	(53)	(73)	(126)	-	-	-
<b>Finanziamenti</b>	(1.795)	(1.179)	(3.009)	(3.000)	-	(3.000)
Banco Popolare Ambienthesis	(1.500)	-	(1.500)	-	-	-
Banco Popolare Ambienthesis	(295)	(1.179)	(1.509)	(3.000)	-	(3.000)

Il *fair value* dei debiti verso banche la cui durata del contratto eccede l'esercizio è stato determinato attraverso un modello di attualizzazione dei flussi di cassa utilizzando la curva *riskless* Euro dei tassi di depositi, *futures* e *swap* pubblicata alla data del 31 dicembre.

Il *fair value* degli strumenti derivati è determinato utilizzando il prezzo fornito dalla controparte bancaria.

Per i crediti verso clienti, i debiti verso fornitori e le altre attività e passività finanziarie con scadenza contrattuale entro l'esercizio non è stato calcolato il *fair value* in quanto il valore contabile dello strumento approssima lo stesso.

In base alle metodologie di calcolo del *fair value*, tutti i valori sopra riportati possono essere ricondotti al secondo livello della gerarchia di *fair value* indicata dal principio IFRS7.

#### Caratteristiche finanziarie dei finanziamenti passivi e degli strumenti derivati

Bilancio separato	Caratteristiche					
	Nozionale originario	Nozionale al 31-dic-13	Scadenza	Durata	Rata	Tasso pagato
<b>Strumenti finanziari derivati</b>						
Banco Popolare	4.000.000	1.437.179	30-set-18	144 mesi	trimestrale (31-3, 30-6, 30-9, 31-12)	4,15%
<b>Finanziamenti</b>						
Banco Popolare	15.000.000	1.500.000	11/07/2013*	60 mesi	semestrale (11-1, 11-7)	Media Euribor 3 mesi + 1%
Banco Popolare	11.800.000	1.474.327	2-ott-18	144 mesi	trimestrale (31-3, 30-6, 30-9, 31-12)	Media Euribor 3 mesi + 0,90%

Bilancio separato	Caratteristiche					
	Nozionale originario	Nozionale al 31-dic-12	Scadenza	Durata	Rata	Tasso pagato
<b>Strumenti finanziari derivati</b>						
Banco Popolare	15.000.000	3.000.000	11-lug-13	60 mesi	trimestrale (11-1, 11-4, 11-7, 11-10)	4,90%
<b>Finanziamenti</b>						
Banco Popolare	15.000.000	3.000.000	11-lug-13	60 mesi	semestrale (11-1, 11-7)	Media Euribor 3 mesi + 1%

\*Il finanziamento in oggetto scadente nel mese di luglio 2013 è stato oggetto di postergazione mediante rateizzazione mensile la cui ultima scadenza è prevista per il mese di ottobre 2014. **Tipologia di rischi finanziari**

---

### Rischio di tasso di interesse

La prassi della Società è quella di reperire le fonti necessarie al finanziamento del capitale circolante e al finanziamento dei propri progetti negoziando finanziamenti a tassi variabili.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile sia a breve sia a lungo termine negoziati per mantenere un equilibrio tra fonti e impieghi finanziari. L'esposizione al rischio di tasso di interesse derivante dai finanziamenti è però mitigata dalla sottoscrizione di *Interest Rate Swap* destinati alla copertura gestionale della volatilità dei futuri flussi di cassa indicizzati al tasso di mercato.

L'attività di negoziazione e raccolta presso il mercato di finanziamenti a breve e medio lungo termine è svolta da Ambienthesis S.p.A. per tutte le società del Gruppo e l'esposizione al rischio di tasso di interesse è costantemente monitorata da quest'ultima in base all'andamento della curva Euribor, al fine di valutare eventuali interventi per il contenimento del rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse di mercato.

### ***Sensitivity analysis***

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse sono stati oggetto di un'analisi di *sensitivity* alla data di redazione del bilancio. Le ipotesi alla base del modello sono state le seguenti:

- per le esposizioni di conto corrente bancario ed i differenziali liquidati dagli *interest rate swap* si è proceduto a rideterminare l'ammontare degli oneri/proventi finanziari applicando la variazione di +/- 25 bps al tasso passivo, moltiplicata per i valori iscritti in bilancio e per un intervallo temporale pari all'esercizio;
- per i finanziamenti con piano di rimborso, la variazione degli oneri finanziari è stata determinata applicando la variazione di +/- 25 bps al tasso passivo del finanziamento ad ogni data di *refixing* moltiplicato per il capitale residuo nel corso dell'esercizio;
- la variazione del fair value degli *interest rate swap* alla data di bilancio è stata calcolata applicando la variazione di +/- 25 bps alla curva *riskless* Euro dei tassi di depositi, *futures* e *swap* alla data di redazione del bilancio.

La seguente tabella mostra, in sintesi, la variazione del risultato economico d'esercizio ante imposte e sul Patrimonio Netto conseguente all'analisi di *sensitivity* effettuata:

Bilancio separato 31.12.2013	Utile o Perdita		Patrimonio Netto	
	+ 25 bps	- 25 bps	+ 25 bps	- 25 bps
Strumenti finanziari derivati	14	(13)	10	(9)
Banco Popolare - Ambienthesis SpA	-	-		
Banco Popolare - Ambienthesis SpA	14	(13)		
Finanziamenti	(8)	8	(6)	6
Banco Popolare - Ambienthesis SpA	(4)	4		
Banco Popolare - Ambienthesis SpA	(4)	4		
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>(5)</b>	<b>4</b>	<b>(3)</b>

Bilancio separato 31.12.2012	Utile o Perdita		Patrimonio Netto	
	+ 25 bps	- 25 bps	+ 25 bps	- 25 bps
Strumenti finanziari derivati	11	(11)	8	(8)
Banco Popolare - Ambienthesis SpA	11	(11)	8	(8)
Finanziamenti	(10)	10	(7)	7
Banco Popolare - Ambienthesis SpA	(10)	10	(7)	7
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>(1)</b>	<b>1</b>	<b>(1)</b>

Si rileva che , nello scenario negativo è stato imposto un floor nel ricalcolo del fair value degli strumenti finanziari derivati per evitare che i tassi risultassero negativi (floor a 0,001%) .

### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà di reperire, a condizioni economiche di mercato, le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni contrattualmente previsti.

Esso può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabilite, oppure dalla possibilità che l'azienda debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza (ad es. in caso di revoca improvvisa delle linee di finanziamento *uncommitted*).

La gestione finanziaria del Gruppo è sostanzialmente accentrata presso Ambienthesis S.p.A. che, in base a prassi consolidate ispirate a criteri di prudenza e tutela degli *stakeholder*, negozia le linee di affidamento con il sistema bancario ed esercita un costante monitoraggio dei flussi finanziari delle singole società del Gruppo.

Nell'ambito della propria gestione ordinaria la Società genera adeguate fonti di liquidità con cui far fronte ai fabbisogni di cassa e alle proprie obbligazioni di natura strettamente finanziaria; tali fonti derivano dalla marginalità del business e dal rispetto delle condizioni di pagamento, i cui tempi di incasso sono oggetto di costante monitoraggio. Il fabbisogno di liquidità della Società che deriva da investimenti industriali, è invece coperto da operazioni finanziarie di scopo, e per questo a medio/lungo termine, negoziate con controparti finanziarie di elevato standing creditizio.



La Società non presenta inoltre significative concentrazioni di rischio di liquidità dal lato dei debiti commerciali.

La tabella successiva evidenzia, per fasce di scadenza contrattuale, i fabbisogni finanziari della Società in base alle seguenti ipotesi:

- i flussi di cassa non sono attualizzati;
- i flussi di cassa sono imputati nella time band di riferimento in base alla prima data di esigibilità prevista dai termini contrattuali (*worst case scenario*);
- tutti gli strumenti detenuti alla data di chiusura dell'esercizio per i quali i pagamenti sono stati già contrattualmente designati sono inclusi; i futuri impegni pianificati ma non ancora iscritti a bilancio non sono inclusi;
- qualora l'importo pagabile non sia fisso (es. futuri rimborsi di interessi), la passività finanziaria è valutata alle condizioni di mercato alla data di bilancio;
- i flussi di cassa includono anche gli interessi che la Società pagherà fino alla scadenza del debito, rilevati al momento della chiusura del bilancio.

Bilancio separato 31.12.2013	Flussi finanziari contrattuali	a 6 mesi	6-12 mesi	1-2 anni	2-3 anni	3-4 anni	4-5 anni	Oltre 5 anni
Debiti commerciali	(37.013)	(37.013)						
Strumenti finanziari derivati	(126)	(27)	(25)	(38)	(23)	(11)	(2)	-
Finanziamenti	(3.039)	(407)	(1.405)	(309)	(310)	(307)	(301)	-
Banco Popolare	(1.500)	(250)	(1.250)					
Banco Popolare	(1.539)	(157)	(155)	(309)	(310)	(307)	(301)	-
Passività finanziarie a breve termine	(13.264)	(13.264)						
Totale	(53.442)	(50.711)	(1.430)	(347)	(333)	(318)	(303)	-

  

Bilancio separato 31.12.2012	Flussi finanziari contrattuali	a 6 mesi	6-12 mesi	1-2 anni	2-3 anni	3-4 anni	4-5 anni	Oltre 5 anni
Debiti commerciali	(24.044)	(24.044)						
Strumenti finanziari derivati	(72)	(54)	(18)	-	-	-	-	-
Banco Popolare	(72)	(54)	(18)	-	-	-	-	-
Finanziamenti	(3.027)	(1.519)	(1.508)	-	-	-	-	-
Banco Popolare	(3.027)	(1.519)	(1.508)	-	-	-	-	-
Passività finanziarie a breve termine	(3.240)	(3.240)						
Totale	(30.383)	(28.857)	(1.526)					

Alla data del 31 dicembre 2013 la Società aveva a disposizione linee di credito bancarie per 17.770 migliaia di euro quasi interamente utilizzate e linee di fattorizzazione del credito per 4.000 migliaia di euro utilizzate per 659 migliaia di euro.

### Rischio di credito

Il rischio di credito per la Società è rappresentato principalmente dall'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

La solvibilità della clientela è oggetto quindi di specifiche valutazioni preventive, attraverso una procedura di "affidamento" per singolo cliente. La Società, infatti, mitiga il rischio di credito attraverso le seguenti azioni preventive:

- per la linea di *business* "smaltimento rifiuti" è prevista un'analisi di affidamento del cliente, in termini di capacità di credito dello stesso. La Società controlla tale rischio tramite strumenti quali pagamenti anticipati o fidejussioni;

- per la linea di *business* "bonifiche" la Società pone in essere procedure differenti a seconda del settore di riferimento, con particolare attenzione al settore privato, attraverso analisi di affidamento puntuali e definizione di fidejussioni. Inoltre la breve periodicità degli stati avanzamento lavori permette alla Società di monitorare sistematicamente l'eventuale rischio di credito del cliente.

L'affidamento del cliente è gestito in modo centralizzato: tra gli strumenti utilizzati per la gestione del rischio di credito, soprattutto in riferimento ai clienti esteri, la Società ricorre al pagamento anticipato e al rilascio di fidejussioni bancarie.

Non si rilevano particolari fenomeni di stagionalità dell'esposizione creditizia.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi dei crediti commerciali verso terzi:

Bilancio separato 31.12.2013		Saldo	A Scadere	0-30 giorni	31-60 giorni	61-180 giorni	181-365 giorni	Oltre 365 giorni	Svalutazioni individuali
	Divisione Ambiente	55.863	43.444	1.696	1.253	2.648	2.201	5.717	(1.096)
	Totale Crediti Commerciali	55.863	43.444	1.696	1.253	2.648	2.201	5.717	1.096
Bilancio separato 31.12.2012		Saldo	A Scadere	0-30 giorni	31-60 giorni	61-180 giorni	181-365 giorni	Oltre 365 giorni	Svalutazioni individuali
	Divisione Ambiente	37.042	31.152	378	201	1.879	1.387	2.695	(650)
	Totale Crediti Commerciali	37.042	31.152	378	201	1.879	1.387	2.695	(650)

Il valore complessivo delle garanzie concesse da terzi, prevalentemente nella forma di fidejussioni bancarie, a fronte delle partite creditorie verso controparti terze ammonta a 696 migliaia di euro (168 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).

## ( 16 ) PATRIMONIO NETTO

Nella tabella che segue viene indicata la composizione del Patrimonio Netto della Società che alla data del 31 dicembre 2013 ammonta a 84.988 migliaia di euro:

Voci del patrimonio netto	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Capitale sociale	48.204	48.204	0
Riserva sovrapprezzo azioni	24.547	24.547	0
Riserva legale	1.733	1.733	0
Riserva FTA	(279)	(279)	0
Riserva straordinaria	335	335	0
Riserva da conversione	147	273	(126)
Riserva utili/(perdite) attuariali IAS 19 R	(26)	(44)	18



Differenza netta da fusione	9.299	0	9.299
Utili/(perdite) esercizi precedenti	4.579	7.117	(2.538)
Riserva azioni proprie	(2.564)	(2.564)	0
Risultato dell'esercizio	(987)	(2.538)	1.551
<b>Totali</b>	<b>84.988</b>	<b>76.784</b>	<b>8.204</b>

La "Differenza netta da fusione" iscritta per complessivi 9.299 migliaia di euro si riferisce alla già descritta operazione di fusione di alcune società controllate ed è al lordo dell'effetto relativo all'applicazione dello IAS 19 revised (effetto negativo di 16 migliaia di euro), iscritto alla voce "Riserva utili/(perdite) attuariali IAS 19R".

Di seguito si forniscono le informazioni richieste relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

Voci del patrimonio netto	31/12/2013	Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Capitale sociale	48.204	21.783	10.513	15.908
Riserva sovrapprezzo azioni	24.547	24.547	0	0
Riserva legale	1.733	0	1.733	0
Riserva FTA	(279)	0	0	(279)
Riserva straordinaria	335	0	335	0
Riserva da conversione	147	0	0	147
Riserva utili/(perdite attuariali) IAS 19R	(26)	0	0	(26)
Differenza netta da fusione	9.299	0	9.299	0
Utili (perdite) esercizi precedenti	4.579	0	4.579	0
Riserva azioni proprie	(2.564)	0	(2.564)	0
<b>Totali</b>	<b>85.975</b>	<b>46.330</b>	<b>23.895</b>	<b>15.750</b>

Voci del patrimonio netto	distribuibile	Distribuibile con vincoli	Non distribuibile	Copertura perdite	Altri utilizzi
Capitale sociale	0	0	48.204	0	0
Riserva sovrapprezzo azioni	0	24.547	0	0	0
Riserva legale	0	0	1.733	0	0
Riserva straordinaria	335	0	0	0	0
Riserva da conversione	0	0	147	0	0
Differenza netta da fusione	9.299	0	0	0	0
Utili (perdite) esercizi precedenti	4.579	0	0	(2.538)	0
<b>Totali</b>	<b>14.213</b>	<b>24.547</b>	<b>50.084</b>	<b>(2.538)</b>	<b>0</b>

Alla data del 01.01.2013 il capitale sociale era costituito da 92.700.000 azioni ordinarie per un controvalore di 48.204 migliaia di euro; al 31.12.2013 il capitale sociale risulta invariato e quindi costituito da 92.700.000 azioni ordinarie per un controvalore di 48.204 migliaia di euro.

La riserva sovrapprezzo azioni è distribuibile nel limite previsto dall'art. 2431 c.c..

La riserva legale è utilizzabile esclusivamente a copertura perdite.

Alla data del 31.12.2013 la Società detiene n. 4.635.173 azioni proprie (pari al 5% del capitale sociale) ad un controvalore complessivo di 2.564 migliaia di euro. L'acquisto è avvenuto ai sensi degli art. 2357 e 2357 ter c.c.



nonché ai sensi dell'art.132 del D. Lgs 58/1998.

## PASSIVITA' NON CORRENTI

### ( 17 ) Passività finanziarie a lungo termine

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Proforma 31/12/2012
Passività finanziarie a lungo termine	1.252	0	1.252	1.601
<b>Totale</b>	<b>1.252</b>	<b>0</b>	<b>1.252</b>	<b>1.601</b>

La voce, totalmente riveniente dall'incorporazione di Ecoitalia s.r.l., comprende debiti verso banche a medio e lungo termine che ammontano a 1.179 migliaia di euro e la quota a lungo del fair value dei contratti di Interest Rate Swap.

Passività finanziarie a lungo termine	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Proforma 31/12/2012
Banco Popolare (ex Ecoitalia Srl)	1.179	0	1.179	1.474
Fair Value derivati IRS	73	0	73	127
<b>Totali</b>	<b>1.252</b>	<b>0</b>	<b>1.252</b>	<b>1.601</b>

L'importo di 1.179 migliaia di euro è costituito dalla quota scadente oltre dodici mesi, dalla data di riferimento del presente bilancio, del finanziamento erogato dal Banco Popolare sotto forma di apertura di credito per un importo massimo di 11.800 migliaia di euro finalizzata alla costruzione/ristrutturazione del complesso immobiliare di Cascina Ovi in Segrate avente durata pari a 150 mesi, rata trimestrale, tasso medio Euribor 3 mesi più 90 punti percentuali (0.90%) ed avente scadenza al 2 ottobre 2018.

Tale contratto di finanziamento non prevede il rispetto di covenants.

La voce comprende, infine, la quota a lungo del fair value dei contratti di Interest Rate Swap (per 73 migliaia di euro) sottoscritti da Ambienthesis al fine di realizzare un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse derivante dalla corresponsione di un tasso d'interesse variabile sulle tranche del contratto di finanziamento in essere.

### ( 18 ) Fondi per rischi ed oneri

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2012	effetto fusione	accantonamento	Utilizzo	31/12/2013	Variazione
Fondo rischi ed oneri futuri	97	124	0	(97)	124	27
<b>Totali</b>	<b>97</b>	<b>124</b>	<b>0</b>	<b>(97)</b>	<b>124</b>	<b>27</b>

I fondi per rischi e oneri sono iscritti tra le passività non correnti per complessivi 124 migliaia di euro e si riferiscono a contenziosi fiscali in corso al 31 dicembre 2013.

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

### **Garanzie, fidejussioni, avalli e impegni**

L'importo di 53 milioni di euro (58 milioni di euro nel 2012) si riferisce prevalentemente a fidejussioni rilasciate a favore del Ministero dell'Ambiente e ad altri Enti Pubblici a fronte dei permessi di esportazione dei rifiuti (notifiche transfrontaliere) nonché, in misura più ridotta, per l'esercizio degli impianti.

Si precisa che le suddette fidejussioni riguardanti le notifiche transfrontaliere sono per lo più svincolate in un termine che di norma non supera i 180 giorni.

#### Altri rischi:

### **Verifiche fiscali**

Con riferimento ad alcune verifiche di carattere generale da parte dell'Agenzia delle Entrate, con riguardo alla Società Ambienthesis S.p.A. ed alle incorporate Ecoitalia S.r.l. e Blu Ambiente S.r.l. si segnala quanto segue:

- la verifica inerente **Ambienthesis S.p.A.**, iniziata in data 4.11.2009, ha riguardato le imposte dirette relativamente agli anni 1.10.04 - 30.09.05, 1.10.05 - 30.09.06, 1.10.06 - 31.12.06, e l'IVA relativamente all'anno solare 2005 e 2006. In data 16.12.2010 la Società ha ricevuto il processo verbale di constatazione. In data 20.4.2011 la Società ha ricevuto processo verbale per le annualità 2007-2008-2009 sia per le imposte dirette che per l'Iva.

Relativamente ai processi verbali in oggetto, sono arrivati il 6.9.2011 avvisi di accertamento per i seguenti periodi:

1. 01-10-2004 / 30-09-2005 Ires e Irap
2. 01-10-2005 / 30-09-2006 Ires e Irap
3. 01-10-2006 / 31-12-2006 Ires, Irap e Iva 2006
4. Iva 2005
5. 2007 Ires, Irap ed Iva
6. 2008 Ires, Irap ed Iva
7. 2009 Ires, Irap ed Iva

Avverso tali avvisi la Società ha proposto ricorso.

In data 21.5.2012 la Società ha ottenuto la sospensione della riscossione degli atti impugnati in pendenza di ricorso.

Considerato il numero delle annualità e la mole di documentazione da trattare la Commissione Tributaria Provinciale di Milano presso la quale sono incardinate le controversie per tutte le annualità ha deciso di effettuare più udienze.

In data 9.12.2013 la commissione tributaria ha deciso la nomina di un CTU il quale dovrà verificare l'attendibilità delle riprese effettuate dall'ufficio sotto il profilo dell'attendibilità della contabilità della Società. L'udienza finale, salvo proroghe richieste dal CTU avverrà in data 23.6.2014.

Sempre dal processo verbale di constatazione notificato in data 16.12.2010 è scaturito un avviso di accertamento per omesse ritenute anno 2006, un avviso di accertamento con relative sanzioni, ed un atto di irrogazione sanzioni separato.

Avverso tali 3 ultimi avvisi la Società ha proposto ricorso.



---

In data 26.4.2012 la Società ha ottenuto la sospensione della riscossione in pendenza di ricorso anche per i 3 avvisi cui sopra.

Anche per i predetti tre contenziosi la Commissione Tributaria di Milano ha nominato il CTU con il medesimo scopo ed udienza finale in data 23.6.2014.

Infine alla Società, per tutti gli atti cui sopra, sono state notificate n. 3 cartelle di riscossione in pendenza di giudizio. Nonostante la riscossione sia stata sospesa, la Società ha proceduto ad impugnarle per vizi propri.

Tali controversie saranno decise insieme all'udienza di merito di tutti i procedimenti in data 23.6.2014.

- la verifica inerente la **Ecoitalia S.r.l.**, iniziata in data 4.11.2009, ha riguardato le imposte dirette relativamente agli anni 1.10.04 - 30.09.05, 1.10.05 - 30.09.06, 1.10.06 - 31.12.06, anno 2007 e anno 2008 e l'IVA relativamente all'anno solare 2005, 2006, 2007 e 2008. In data 16.12.2010 la società ha ricevuto il processo verbale di constatazione.

In data 7.4.2011 la società ha ricevuto processo verbale per l'annualità 2009 sia per le imposte dirette che per l'Iva.

Relativamente ai processi verbali in oggetto, sono arrivati il 28 ed il 29 luglio 2011 avvisi di accertamento per i seguenti periodi:

1. 01-10-2004 / 30-09-2005 Ires ed Irap
2. 01-10-2005 / 30-09-2006 Ires ed Irap
3. 01-10-2006 / 31-12-2006 Ires, Irap ed Iva 2006
4. Iva 2005
5. 2007 Ires, Irap ed Iva

In data 28 marzo 2012 è stato invece notificato un avviso avente ad oggetto l'Ires, Irap ed Iva per l'annualità 2009.

Avverso tali avvisi la società ha proposto ricorso.

In data 14.11.2012 la società ha ottenuto la sospensione della riscossione degli atti impugnati in pendenza di ricorso.

Considerato il numero delle annualità e la mole di documentazione da trattare la Commissione Tributaria Provinciale di Milano presso la quale sono incardinate le controversie per tutte le annualità ha deciso di effettuare più udienze.

In data 9.12.2013 la Commissione Tributaria ha deciso la nomina di un CTU il quale dovrà verificare le riprese effettuate dall'ufficio sotto il profilo dell'attendibilità della contabilità della società. L'udienza finale, salvo proroghe richieste dal CTU avverrà in data 23.6.2014.,

Infine alla società, per tutti gli atti cui sopra, è stata notificata la cartella di riscossione in pendenza di giudizio. Nonostante la riscossione sia stata sospesa, la società ha proceduto ad impugnarle per vizi propri.

Tali controversie saranno decise insieme all'udienza di merito di tutti i procedimenti in data 23.6.2014.

In data 27.6.2013 è stato notificato l'accertamento per l'annualità 2008.

Tale annualità è confluita nel processo relativo alle annualità precedenti e pertanto sarà anch'essa soggetta ad esame di CTU con udienza finale in data 23.6.2014. Per tale annualità tuttavia la sospensione della riscossione in pendenza di giudizio non è stata concessa per decreto stante il blocco automatico della riscossione di 180 giorni attualmente previsto dalla norma.

- la verifica inerente la **Blu Ambiente S.r.l.**, iniziata in data 4.11.2009, ha riguardato le imposte dirette relativamente agli anni 1.10.04 - 30.09.05, 1.10.05 - 30.09.06, 1.10.06 - 31.12.06, anno 2007, anno 2008 e fino al 4.11.2009 e l'IVA relativamente all'anno solare 2004, 2005, 2006, 2007, 2008 e fino al 4.11.2009. In data 16.12.2010 la società ha ricevuto il processo verbale di constatazione.

Relativamente ai processi verbali in oggetto, sono arrivati in data 25.10.2011 avvisi di accertamento per i seguenti periodi:

periodi:

1. IVA 2004
2. 01-10-2004 / 30-09-2005 Ires ed Irap
3. 01-10-2005 / 30-09-2006 Ires ed Irap
4. 01-10-2006 / 31-12-2006 Ires, Irap ed Iva 2006
5. Iva 2005
6. 2007 Ires, Irap ed Iva

In data 14.1.2013 la Commissione Tributaria di Milano ha accolto integralmente i ricorsi della ricorrente annullando tutti gli avvisi di accertamento notificati.

L'ufficio ha proposto appello, la società si è costituita ed in data 8.4.2014 era prevista la trattazione del merito della controversia, udienza che è stata rinviata al 20.06.2014.

E' stato altresì notificato l'avviso di accertamento relativo all'annualità 2008; la società ha proposto ricorso ed in data 14.4.2014 è prevista la trattazione della controversia.

Come noto, la parte più significativa delle contestazioni sollevate dall'Agenzia delle Entrate prende le mosse dalla riferibilità di una serie di costi sostenuti dalle società sopraindicate ad attività che la stessa Agenzia delle Entrate qualifica come connesse a reati di tipo ambientale. Gli Amministratori, sostenuti dal proprio collegio difensivo, ritengono del tutto infondata la tesi della Agenzia delle Entrate, posto che le società, di fronte ai lavori ad esse commissionati, si ponevano quali mere esecutrici materiali, sulla base, peraltro, di documentate autorizzazioni rilasciate dagli organi pubblici preposti. Ad ogni buon conto vale osservare che le società, in relazione alle indagini penali, non sono mai state destinatarie di alcun provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

Come già evidenziato in occasione del bilancio chiuso al 31/12/2012, la Società, tenuto conto che esistono valide argomentazioni a difesa dei rilievi contenuti negli avvisi di accertamento, come anche confermato dal proprio collegio difensivo che la assiste nei contenziosi in oggetto, non ha ritenuto di effettuare alcun accantonamento a bilancio.

### **Avviso d'accertamento**

In data 4 marzo 2009 la società Ambientthesis S.p.A. ha ricevuto, quale obbligato in solido, un avviso di accertamento portante un debito complessivo di 1.185 migliaia di euro relativo alla liquidazione dell'imposta di registro su decreto ingiuntivo n. 30908 rep. 22468/2008 del 21.10.2008.

A fronte di tale avviso, Ambientthesis S.p.A. non ha ritenuto di dover stanziare alcun fondo a copertura della passività accertata non ritenendo che tale passività comporti un grado di rischio certo o probabile, in considerazione dell'avviso stesso e della sospensione della riscossione già ottenuta in data 15.06.2009 a seguito del ricorso pre-



sentato in data 22.04.2009 avverso l'avviso stesso. La Commissione Tributaria Provinciale di Milano con sentenza n. 360/09 del 9.11.2009 ha accolto il ricorso proposto dalla Ambienthesis S.p.A. stabilendo che: " la scrittura privata allegata al decreto ingiuntivo non doveva essere tassata".

La sentenza favorevole ad Ambienthesis S.p.A. è stata impugnata dall'ufficio. La Società si è costituita. Anche in tal caso Ambienthesis S.p.A. non ha ritenuto di dover stanziare alcun fondo a copertura della passività accertata non ritenendo che tale passività comporti un grado di rischio certo o probabile stante altresì la sentenza di primo grado favorevole.

La commissione Tributaria Regionale di Milano ha respinto l'appello dell'ufficio confermando quindi la sentenza di primo grado favorevole al contribuente. L'ufficio ha fatto appello in Cassazione e Ambienthesis S.p.A. si è costituita. Si è ora in attesa della fissazione dell'udienza.

### ( 19 ) Fondo per benefici ai dipendenti

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Proforma 31/12/2012
Fondo TFR	1.088	578	510	1.084
<b>Totale</b>	<b>1.088</b>	<b>578</b>	<b>510</b>	<b>1.084</b>

La seguente tabella illustra le movimentazioni subite dal Fondo TFR nel corso dell'esercizio, evidenziando altresì gli effetti dell'applicazione dello IAS 19R alla consistenza del Fondo al 31 dicembre 2013.

I movimenti registrati dal Fondo TFR nell'esercizio sono così dettagliati:

Fondo TFR	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Fondo esercizio precedente	578	517	61
Fondo esercizio precedente incorporate	506	0	506
Quota maturata e stanziata a conto economico	331	166	165
Anticipi, liquidazioni	(34)	(25)	(9)
Accant. a fondi di previdenza integrativa	(225)	(191)	(34)
Componente attuariale IAS 19R	(47)	68	(115)
Imposta sostitutiva rivalutaz. TFR	(3)	(3)	0
Attualizzazione	(18)	46	(64)
<b>Totale</b>	<b>1.088</b>	<b>578</b>	<b>510</b>

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività non correnti per complessivi 1.088 migliaia di euro.

La procedura per la determinazione dell'obbligazione della Società nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente; la valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata "ad personam" e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici per ciascun dipendente presente alla data di valutazione nella Ambienthesis S.p.A., senza tener conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo. Le assunzioni adottate sono state le seguenti:



### *Tasso di attualizzazione*

Come previsto dal paragrafo 78 dello IAS 19 il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto dall'indice IBOXX Corporate A con duration 7-10 rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione. Per l'anno 2013 è stato utilizzato un tasso annuo costante pari al 2,77% (era stato utilizzato invece un tasso pari al 2,40% per l'anno 2012).

In relazione alla determinazione del tasso di attualizzazione, si precisa che, rispetto alle valutazioni adottate fino al bilancio dell'esercizio 2011, le quali prevedevano a riferimento titoli obbligazionari con rating minimo pari ad AA, in considerazione della volatilità evidenziata dagli indici di riferimento alla base di tali valutazioni, ai fini delle rivalutazioni effettuate nell'esercizio 2013, come nel 2012, si sono presi come riferimento titoli obbligazionari con rating minimo pari ad A.

Qualora si fossero mantenuti i medesimi riferimenti adottati ai fini delle valutazioni relative all'esercizio 2011, la differenza non sarebbe risultata comunque significativa.

### *Inflazione*

Si è ipotizzato un tasso medio annuo costante pari al 2% per le valutazioni.

### *Tasso annuo di incremento del tfr*

Come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, il TFR si rivaluta ogni anno ad un tasso pari al 75% dell'inflazione più un punto e mezzo percentuale.

### *Mortalità*

Per la stima del fenomeno della mortalità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione sono state utilizzate le Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato.

### *Inabilità*

Per la stima del fenomeno di inabilità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione è stata utilizzata una tavola INPS differenziata in funzione dell'età e del sesso.

### *Requisiti di pensionamento*

Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dell'Assicurazione Generale Obbligatoria.

### *Frequenza di anticipazione del tfr*

Le frequenze annue di accesso al diritto sono assunte nella misura del 3,00%.

### *Frequenza di uscita anticipata (turnover)*

Dalle esperienze storiche della Società sono state desunte le frequenze annue di turnover pari al 8%.

Di seguito si riportano le analisi di sensitività richieste dallo IAS 19 per i piani a beneficio definito di tipo post-employment:

<b>Analisi di sensitività: variazione delle ipotesi</b>							
Società	frequenza turnover		tasso inflazione		tasso attualizzazione		
	31/12/2013	+ 1%	- 1%	+ 1/4 %	- 1/4 %	+ 1/4 %	- 1/4 %
Fondo benefici ai dipendenti	1.088.130	1.087.085	1.089.294	1.101.500	1.075.016	1.070.343	1.106.468

Il Service cost previsto per l'anno 2014 è pari a zero e la "duration" è invece pari a 7,1 anni.

**( 20 ) Passività per imposte differite**

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Proforma 31/12/2012
Fondo imposte differite	1.200	123	1.077	1.300
<b>Totale</b>	<b>1.200</b>	<b>123</b>	<b>1.077</b>	<b>1.300</b>

Il fondo imposte differite, pari a 1.200 migliaia di euro, accoglie gli accantonamenti delle imposte per componenti positivi imputati a conto economico, ma tassabili in esercizi successivi.

Le **passività** che hanno dato origine all'iscrizione del fondo imposte differite sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2012	Effetto fusione	incremento	decremento	31/12/2013	Variazione
Interessi di mora	446	333	0	0	779	333
Leasing	0	3.462	0	(322)	3.140	3.140
<b>Totale</b>	<b>446</b>	<b>3.795</b>	<b>0</b>	<b>(322)</b>	<b>3.919</b>	<b>3.473</b>

Le **imposte differite** hanno avuto la seguente movimentazione

Descrizione	31/12/2012	Effetto fusione	incremento	decremento	31/12/2013	Variazione
Interessi di mora	123	91	0	0	214	91
Leasing	0	1.086	0	(100)	986	986
<b>Totale</b>	<b>123</b>	<b>1.177</b>	<b>0</b>	<b>(100)</b>	<b>1.200</b>	<b>1.077</b>

La movimentazione dello scorso esercizio era invece stata la seguente:

Descrizione	31/12/2012	incremento	decremento	31/12/2013	Variazione
Fondo imposte differite interessi di mora	123	0	0	123	0
Fondo imposte differite TFR	28	0	(28)	0	(28)
<b>Totale</b>	<b>151</b>	<b>0</b>	<b>(28)</b>	<b>123</b>	<b>(28)</b>

L'aliquota Ires utilizzata è il 27,5% e quella Irap il 3,9%.

**Passività correnti****( 21 ) Passività finanziarie a breve termine**

Passività finanziarie a breve termine	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Proforma 31/12/2012
Passività bancarie a breve termine	12.599	6.708	5.891	9.035
Debiti v/mediofactoring	659	179	480	179
Fair value derivati IRS	53	72	(19)	213
Debiti finanziari verso società del gruppo	6	0	6	0
<b>Totali</b>	<b>13.317</b>	<b>6.959</b>	<b>6.358</b>	<b>9.427</b>

Le passività finanziarie a breve termine pari a 13.317 migliaia di euro (6.959 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) sono composte da debiti verso banche per 12.599 migliaia di euro, da debiti verso società di factoring per 659

migliaia di euro e dal Fair Value del contratto derivato sottoscritto con finalità di copertura per complessivi 53 migliaia di euro.

## ( 22 ) Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine

Debiti vs banche a medio/lungo termine	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Proforma
				31/12/2012
Banco Popolare (ex Ecoitalia S.r.l.)	295	-	295	321
Banco Popolare	1.500	3.000	(1.500)	3.000
<b>Totali</b>	<b>1.795</b>	<b>3.000</b>	<b>(1.205)</b>	<b>3.321</b>

La voce comprende le quote a breve termine dei debiti verso banche a medio e lungo termine che ammontano complessivamente a 1.795 migliaia di euro. L'importo è così composto:

- finanziamento Banco Popolare - ex Ecoitalia S.r.l. ora Ambienthesis S.p.A.: rappresenta l'importo con scadenza entro i prossimi 12 mesi di un'apertura di credito per un importo massimo di 11.800 migliaia di euro finalizzata alla costruzione/ristrutturazione del complesso immobiliare di Cascina Ovi in Segrate avente durata pari a 150 mesi, rata trimestrale, tasso medio Euribor 3 mesi più 90 punti percentuali (0.90%) ed avente scadenza al 2 ottobre 2018.
- finanziamento Banco Popolare – Ambienthesis S.p.A.: si riferisce ad un mutuo erogato a favore di Ambienthesis S.p.A. per l'importo complessivo di 15.000 migliaia di euro, avente durata pari a 60 mesi, rata semestrale, tasso medio pari a Euribor 3 mesi più 100 punti percentuali (1%) con scadenza originale luglio 2013. La scadenza del finanziamento è stata postergata mediante rateizzazione mensile a partire da maggio 2014, la cui ultima scadenza è prevista per il mese di ottobre 2014.

Tali contratti di finanziamento non prevedono il rispetto di covenants.

## ( 23 ) Debiti commerciali

Debiti verso fornitori	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Proforma
				31/12/2012
Fornitori Italia	19.260	11.552	7.708	20.466
Fornitori Estero	1.184	2.680	(1.496)	2.705
Fornitori Gruppo	16.569	9.812	6.757	11.868
<b>Totali</b>	<b>37.013</b>	<b>24.044</b>	<b>12.969</b>	<b>35.039</b>

I debiti verso fornitori Italia comprendono fatture da ricevere per l'importo di 2.254 migliaia di euro (806 migliaia di euro nel 2012), mentre quelli verso fornitori Estero comprendono 51 migliaia di euro per fatture da ricevere (26 migliaia di euro nel 2012).

Per i dettagli dei rapporti con le società del Gruppo si rimanda alla nota relativa ai Rapporti con parti correlate.

I debiti verso fornitori sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data del bilancio approssimi il fair value.

**( 24 ) Anticipi**

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Proforma 31/12/2012
Anticipi da clienti	11	61	(50)	215
<b>Totali</b>	<b>11</b>	<b>61</b>	<b>(50)</b>	<b>215</b>

Gli anticipi sono riferiti all'imponibile delle fatture emesse per anticipi ricevuti da clienti.

**( 25 ) Altre passività**

La voce comprende i debiti per imposte diverse dalle imposte dirette, i debiti previdenziali nonché i ratei ed i risconti passivi così dettagliati:

Altre passività	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Proforma 31/12/2012
Debiti per altre imposte e ritenute	219	205	14	292
Debiti v/istituti di previdenza e assistenza	366	272	94	404
Debiti verso dipendenti, sindaci e amministratori e altri	1.712	870	842	1.517
Debito verso Comune di Orbassano	1.468	1.256	212	1.119
Debiti per consolidato fiscale	100	62	38	54
Ratei e risconti passivi	1.002	840	162	827
<b>Totali</b>	<b>4.867</b>	<b>3.505</b>	<b>1.362</b>	<b>4.213</b>

I ratei e risconti passivi pari a 1.002 migliaia di euro, sono riferiti per lo più a ricavi connessi alla gestione di rifiuti nella piattaforma di Orbassano.

I debiti verso dipendenti, sindaci ed amministratori sono riferiti a passività correnti per gli importi di competenza del corrente esercizio e non ancora liquidati alla data del 31 dicembre 2013 ed a retribuzioni differite (ferie, permessi, ROL) maturate dai dipendenti alla data del 31 dicembre 2013, ma che saranno liquidate o godute in esercizi successivi.

Vi è inoltre un debito nei confronti del comune di Orbassano per 1.468 migliaia di euro, in parte controbilanciato da un credito nei confronti dello stesso dell'ordine di circa un milione di euro, relativo ai contributi da corrispondere per gli anni 2009-2013.

**Informazioni sul Conto Economico****( 26 ) RICAVI**

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Proforma 31/12/2012
Bonifiche	11.821	14.235	(2.414)	14.772
Servizi di trasporto, smaltimento e stoccaggio	41.572	29.623	11.949	47.185
Produzione energia elettrica e biogas	531	1.182	(651)	1.182

Prestazioni diverse	6.187	461	5.726	4.760
<b>Totale</b>	<b>60.111</b>	<b>45.501</b>	<b>14.610</b>	<b>67.899</b>

I ricavi evidenziano una diminuzione rispetto allo scorso esercizio pari a 7.788 migliaia di euro (rispetto ai dati proforma) per lo più riconducibile alla riduzione dell'attività di trasporto e smaltimento rifiuti e in misura minore dell'attività di bonifica.

Le attività specifiche sono costituite in misura preponderante dall'attività di smaltimento e trasporto di rifiuti e dall'attività relativa alle bonifiche; in misura meno significativa la voce comprende anche ricavi derivanti dalla produzione energetica da biogas.

Le Prestazioni diverse includono prestazioni verso società collegate e verso altre società del Gruppo in massima parte riferite all'attività di costruzione di impianti esercitata dalla incorporata Ecoitalia S.r.l. di cui sarà data più esaustiva illustrazione nel commento ai rapporti con parti correlate.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce Altri ricavi

<b>Altri ricavi</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>Proforma 31/12/2012</b>
Ricavi e proventi diversi	61	0	61	0
Sopravvenienze attive	165	186	(21)	210
Recuperi spese da compagnie assicurative	68	17	51	20
<b>Totali</b>	<b>294</b>	<b>203</b>	<b>91</b>	<b>230</b>

Le sopravvenienze attive si riferiscono quasi esclusivamente a minori costi o maggiori ricavi non di competenza dell'esercizio in corso.

## ( 27 ) COSTI OPERATIVI

La composizione delle principali voci è la seguente:

<b>Costi operativi</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>Proforma 31/12/2012</b>
Acquisti materie prime, semilavorati e altri	5.064	2.027	3.037	2.887
Prestazioni di servizi	47.838	36.643	11.195	53.893
Costo del lavoro	5.959	4.236*	1.723	6.169
Altri costi operativi ed accantonamenti	2.383	2.455	(72)	3.023
Ammortamenti e svalutazioni	2.182	1.542	640	2.196
<b>Totali</b>	<b>63.426</b>	<b>46.903</b>	<b>16.523</b>	<b>68.168</b>

\* A seguito dell'applicazione dell'emendamento allo IAS 19, i dati dell'esercizio 2012 sono stati rideterminati rispetto ai dati già pubblicati

Di seguito si forniscono informazioni sulle voci più significative.

### Acquisti materie prime, semilavorati e altri

Nella tabella seguente viene riportata la variazione dei costi per materie prime, semilavorati e altri:

<b>Acquisti materie prime, semilavorati e altri</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>Proforma 31/12/2012</b>
---	-------------------	-------------------	-------------------	--------------------------------



Reagenti	743	603	140	713
Commesse ambiente	284	288	(4)	288
Materie sussidiarie	2.123	0	2.123	628
Materiali per automezzi	487	592	(105)	592
Materiali per manutenzioni	317	248	69	318
Materiali per officina	5	2	3	2
Materiali per laboratorio chimico	249	131	118	131
Materiali accessori ai servizi	38	32	6	32
Altri materiali	173	126	47	178
Acquisti vari	645	5	640	5
<b>Totali</b>	<b>5.064</b>	<b>2.027</b>	<b>3.037</b>	<b>2.887</b>

L'incremento del costo relativo all'acquisto di materie sussidiarie è la contropartita dei ricavi per costruzione di impianti di cui si è data informativa a commento dei ricavi.

### Prestazioni di servizi

I costi per servizi sono riassumibili nella seguente tabella:

<b>Prestazioni di servizi</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>Proforma 31/12/2012</b>
Costi smaltimento e trasporti rifiuti	18.163	14.575	3.588	18.941
Altri servizi	4.459	4.252	207	5.912
Servizi operativi da società del Gruppo	13.871	10.610	3.261	18.628
Manutenzioni e riparazioni	1.412	1.312	100	1.410
Collaboratori a progetto	0	1	(1)	0
Consulenze e prestazioni	1.795	932	863	1.357
Compensi amministratori e contributi	406	180	226	415
Provvigioni	0	2	(2)	93
Compensi collegio sindacale	115	86	29	115
Compensi Odv	17	25	(8)	25
Spese promozionali e pubblicità	89	41	48	43
Assicurazioni	437	448	(11)	550
Servizi e utenze	1.822	1.302	520	1.814
Viaggi e soggiorni	242	241	1	363
Altri servizi da società del Gruppo	5.010	2.636	2.374	4.227
<b>Totali</b>	<b>47.838</b>	<b>36.643</b>	<b>11.195</b>	<b>53.893</b>

La voce comprende principalmente i costi per lo smaltimento ed il trasporto dei rifiuti, servizio prestato sia da soggetti terzi che da altre società del Gruppo. In tale voce sono ricompresi altresì i costi di consulenza, i compensi degli organi societari, gli oneri assicurativi e le utenze della Società.

### Costo del lavoro

La ripartizione del costo del lavoro nelle sue varie componenti è evidenziata nella tabella che segue:

<b>Costo del lavoro</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>Proforma 31/12/2012</b>
Retribuzioni	4.201	2.955	1.246	4.325
Oneri sociali	1.464	988	476	1.459

TFR	287	191*	96	278
Altri costi del personale	7	102	(95)	107
<b>Totali</b>	<b>5.959</b>	<b>4.236</b>	<b>1.723</b>	<b>6.169</b>

\* A seguito dell'applicazione dell'emendamento allo IAS19, i dati dell'esercizio 2012 sono stati rideterminati rispetto ai dati già pubblicati

A seguito dell'applicazione dell'emendamento allo IAS19, i dati dell'esercizio 2012 sono stati rideterminati rispetto ai dati già pubblicati, l'effetto sul costo del personale è pari a 68 mila euro in riduzione sulla voce "trattamento di fine rapporto".

### Altri costi operativi ed accantonamenti

Altri costi operativi ed accantonamenti	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Proforma
				31/12/2012
Godimento beni di terzi	1.411	1.500	(89)	1.471
Altri oneri diversi di gestione	163	139	24	226
Imposte e tasse non sul reddito	946	435	511	945
Sopravvenienze passive	648	381	267	381
Rilascio debito per imposte e tasse non dovute	(785)	0	(785)	0
<b>Totali</b>	<b>2.383</b>	<b>2.455</b>	<b>(72)</b>	<b>3.023</b>

Negli "Altri oneri diversi di gestione" sono ricompresi costi generali legati alla gestione societaria.

Richiamando quanto già esposto nella nota 13 a commento delle "Altre attività" si ricorda che la Società, nell'esercizio 2013, ha proceduto ad iscrivere il provento non ricorrente sorto in conseguenza della sentenza della Corte di Cassazione in relazione ai contributi versati nei passati esercizi al Comune di Orbassano, per un importo di 785 migliaia di euro oltre ad interessi non ricorrenti per 165 migliaia di euro.

Le sopravvenienze passive includono l'effetto di un accordo transattivo chiuso nel corso del 2013.

### Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Proforma
				31/12/2012
Ammortamenti materiali	2.155	1.530	625	2.168
Ammortamenti immateriali	27	12	15	28
<b>Totali</b>	<b>2.182</b>	<b>1.542</b>	<b>640</b>	<b>2.196</b>

Gli ammortamenti sono stati calcolati con le aliquote evidenziate in premessa e sono stati imputati a conto economico.

### ( 28 ) Proventi / (Oneri) finanziari

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Proforma
				31/12/2012
Proventi ed oneri finanziari	(415)	(267)	148	(559)



<b>Totali</b>	<b>(415)</b>	<b>(267)</b>	<b>148</b>	<b>(559)</b>
---------------	--------------	--------------	------------	--------------

Nella tabella seguente viene riportata la composizione dei proventi ed oneri finanziari.

I proventi finanziari sono perlopiù costituiti dagli interessi attivi derivanti dai finanziamenti fruttiferi erogati alle società del Gruppo e sono di seguito dettagliati:

<b>Proventi finanziari</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>Proforma 31/12/2012</b>
Interessi attivi bancari	0	1	(1)	1
Interessi attivi controllate	194	425	(231)	245
Interessi attivi collegate	33	0	33	0
Interessi attivi controllante	3	0	3	0
Altri interessi attivi	170	0	170	0
<b>Totali</b>	<b>400</b>	<b>426</b>	<b>(26)</b>	<b>246</b>

La voce "Altri interessi attivi" include la componente non ricorrente di interessi legata alla sentenza della Corte di Cassazione in relazione ai contributi versati in anni precedenti al Comune di Orbassano per 165 migliaia di euro, precedentemente commentata.

Gli oneri finanziari sono costituiti come segue:

<b>Oneri finanziari</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>Proforma 31/12/2012</b>
Interessi passivi c/c bancari	403	155	248	266
Interessi passivi anticipazioni	224	154	70	154
Commissioni factoring	42	93	(51)	93
Interessi passivi mutui	56	94	(38)	105
Altri interessi passivi	10	16	(6)	16
Oneri finanziari relativi al TFR	26	21	5	37
Interessi passivi collegate	46	12	34	12
Interessi passivi controllate	0	106	(106)	0
Interessi passivi verso altre del Gruppo	6	0	6	0
Altri	39	38	1	48
<b>Totali</b>	<b>852</b>	<b>689</b>	<b>163</b>	<b>731</b>

Di seguito si fornisce il dettaglio dei contratti derivati:

<b>Strumenti derivati</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>Proforma 31/12/2012</b>
Proventi contratti derivati	138	174	(36)	174
Oneri contratti derivati	(102)	(178)	76	(248)
<b>Totali</b>	<b>36</b>	<b>(4)</b>	<b>39</b>	<b>(74)</b>

## ( 29 ) Proventi / (Oneri) da partecipazioni

Nella tabella seguente viene riportata la composizione dei proventi ed oneri da partecipazioni.



Proventi / (Oneri) su partecipazioni	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Proforma
				31/12/2012
Dividendi imprese collegate	448	434	14	434
Dividendi imprese controllate	51	1.300	(1.249)	56
Ripristino di valore partecipazioni	1.534	0	1.534	0
Svalutazione partecipazione	(322)	(3.337)	3.015	(3.409)
<b>Totali</b>	<b>1.711</b>	<b>(1.603)</b>	<b>3.314</b>	<b>(2.919)</b>

I dividendi da imprese collegate si riferiscono alla partecipazione nella società Barricalla S.p.A., mentre quelli in imprese controllate sono relativi alla distribuzione effettuata da Bioagritalia S.r.l..

Il ripristino di valore delle partecipazioni è interamente riferito al rilascio della svalutazione della partecipazione detenuta nella controllata La Torrazza S.r.l. già descritta nella nota di commento della movimentazione delle partecipazioni.

La voce svalutazione partecipazioni, recepisce invece la svalutazione delle partecipazioni nelle controllate Valdastico Immobiliare S.r.l. per 280 migliaia di euro e Green Piemonte S.r.l. per 42 migliaia di euro già descritte alla precedente nota<sup>5</sup> delle presenti note esplicative.

### ( 30 ) Imposte sul reddito

Imposte sul reddito dell'esercizio	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Proforma
				31/12/2012
Imposte correnti	93	103	(10)	201
Oneri (Proventi) da consolidato fiscale	55	(321)	376	20
Imposte a rimborso	0	(257)	257	(329)
Anticipate / (differite)	(886)	(57)*	(829)	(115)
<b>Totali</b>	<b>(738)</b>	<b>(532)</b>	<b>(206)</b>	<b>(223)</b>

\*Dati riesposti a seguito dell'applicazione dello IAS 19 Revised.

La voce comprende imposte correnti per complessivi 93 migliaia di euro (103 migliaia nel 2012) ed imposte anticipate per complessivi 886 migliaia di euro (57 migliaia nel 2012), calcolate in base alla normativa ed alle aliquote vigenti alla data di chiusura del presente bilancio.

Gli oneri da consolidato fiscale rappresentano quanto dovuto dalla Società alle società aderenti al consolidato fiscale per il trasferimento delle perdite fiscali dalle stesse generate nell'esercizio.

Sulla composizione delle imposte anticipate e differite si rimanda ai commenti di cui alle note 7 e 20.

### Dati sull'occupazione

Organico medio	Media 2013	31/12/2013	31/12/2012	Proforma
				31.12.2012
Dirigenti	7	7	4	8
Impiegati	61	61	38	63
Operai	41	41	38	42
<b>Totale</b>	<b>109</b>	<b>109</b>	<b>80</b>	<b>113</b>

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'organico aziendale (comprensivo delle società incorporate) era composto da 109 dipendenti di cui: n. 7 dirigenti, n. 61 impiegati e n. 41 operai.



I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli dei lavoratori metalmeccanici.

Si riportano di seguito le informazioni relative ai compensi di Amministratori e Sindaci. Nella tabella seguente sono riportate le informazioni di sintesi previste dallo IAS 24:

	2013		2012	
	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>	<i>Amministratori</i>	<i>Sindaci</i>
<i>(in migliaia di euro)</i>				
Emolumenti per la carica*	341	80	160	80
Partecipazione comitati ed incarichi particolari	3	6	8	6
Salari ed altri incentivi	225	0	235	0
<b>Totale</b>	<b>569</b>	<b>86</b>	<b>403</b>	<b>86</b>

\* Gli emolumenti sono comprensivi di quelli erogati dalle società incorporate

**ALTRE INFORMAZIONI**
**INFORMATIVA DI BILANCIO CON PARTI CORRELATE – COMUNICAZIONE CONSOB N.°**
**DEM/6064293 DEL 28-07-2006**
**Rapporti con parti correlate**

La Società intrattiene rapporti con la società controllante, con società controllate, società a controllo congiunto, società collegate e altre parti correlate, a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Non vi sono garanzie prestate né ricevute nei confronti delle parti correlate.

Nelle seguenti tabelle si riportano i rapporti in essere con le parti correlate:

Società	crediti commerciali 2013		crediti commerciali 2012	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
<b>- Società controllante</b>	<b>885</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>-</b>
Green Holding S.p.A.	868	-	1	-
Blue Holding S.p.A.	17	-	-	-
<b>- Società controllate</b>	<b>2.039</b>	<b>-</b>	<b>1.125</b>	<b>-</b>
La Torrazza S.r.l.	787	-	115	-
Bioagritalia S.r.l.	370	-	4	-
Green Piemonte S.r.l.	32	-	32	-
Valdastico immobiliare S.r.l.	850	-	833	-
Blu Ambiente S.r.l.	-	-	21	-
Ecoitalia S.r.l.	-	-	98	-
Cogiri S.r.l.	-	-	22	-
<b>- Società collegate</b>	<b>2.947</b>	<b>-</b>	<b>792</b>	<b>-</b>
Barricalla S.p.A.	1.365	-	792	-
Daisy S.r.l.	1.582	-	-	-
<b>- Altre società del Gruppo</b>	<b>28.189</b>	<b>-</b>	<b>18.516</b>	<b>-</b>
Gea S.r.l.	2.705	-	1	-
Ind.Eco S.r.l.	1.198	-	6	-
Aimeri S.p.A. in liquidazione	1.408	-	903	-
Cea Engineering S.r.l.	93	-	82	-
Aimeri immobiliare S.p.A.	31	-	26	-
Concorezzo Costruzioni s.r.l.	118	-	-	-
Rea Dalmine S.p.A.	786	-	-	-
Noy Vallesina engineering S.r.l.	3	-	-	-
Noy Ambiente S.r.l.	32	-	-	-
Valeco S.r.l.	841	-	-	-
TR Estate S.r.l.	20.974	-	17.498	-
<b>- Altre parti correlate</b>	<b>394</b>	<b>338</b>	<b>415</b>	<b>205</b>
Alfa Alfa S.r.l.	171	-	355	-
Plurifinance S.r.l.	223	338	60	205
<b>Totali</b>	<b>34.454</b>	<b>338</b>	<b>20.849</b>	<b>205</b>



Società	debiti commerciali 2013		debiti commerciali 2012	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
<b>- Società controllante</b>	<b>2.362</b>	-	<b>733</b>	-
Green Holding S.p.A.	2.362	-	733	-
<b>- Società controllate</b>	<b>6.738</b>	-	<b>3.322</b>	-
La Torrazza S.r.l.	5.755	-	2.129	-
Bioagritalia S.r.l.	983	-	2	-
Blu Ambiente S.r.l.	-	-	270	-
Ecoitalia S.r.l.	-	-	612	-
Cogiri S.r.l.	-	-	309	-
<b>- Società collegate</b>	<b>5.148</b>	-	<b>4.702</b>	-
Barricalla S.p.A.	5.148	-	4.702	-
<b>- Altre società del gruppo</b>	<b>1.796</b>	-	<b>1.022</b>	-
Gea S.r.l.	1.321	-	449	-
Ind.Eco S.r.l.	148	-	449	-
Rea Dalmine Spa	131	-	4	-
Noy Ambiente S.p.A.	188	-	120	-
T.R. Estate s.r.l.	8	-	-	-
<b>- Altre parti correlate</b>	<b>525</b>	-	<b>33</b>	-
Plurifinance S.r.l.	267	-	-	-
Alfa Alfa S.r.l.	258	-	33	-
<b>Totali</b>	<b>16.569</b>	-	<b>9.812</b>	-

## Ricavi

Società	2013	2012
<b>- Società controllante</b>	<b>208</b>	-
Green Holding S.p.A.	205	-
Blue Holding S.p.A.	3	-
<b>- Società controllate</b>	<b>972</b>	<b>2.082</b>
La Torrazza S.r.l.	596	321
Valdastico immobiliare S.r.l.	79	15
Bioagritalia S.r.l.	176	36
Green Piemonte S.r.l.	1	-
Blu Ambiente S.r.l.	-	431
Ecoitalia S.r.l.	-	778
Sadi Poliarchitettura S.r.l.	-	52
SI Green UK	120	114
Cogiri S.r.l.	-	335
<b>- Società collegate</b>	<b>3.898</b>	<b>841</b>
Barricalla S.p.A.	2.382	841
Daisy S.r.l.	1.516	-
<b>- Altre società del Gruppo</b>	<b>8.489</b>	<b>1.247</b>
Gea S.r.l.	961	72
Ind.Eco S.r.l.	2.971	65
Aimeri S.p.A. in liquidazione	302	130
Aimeri immobiliare S.p.A.	-	26



Rea Dalmine Spa	2.791	-
Noy Ambiente Spa	10	-
Valeco S.r.l.	1.454	
TR Estate S.r.l.	-	954
<b>Totali</b>	<b>13.567</b>	<b>4.170</b>

**Costi**

<b>Società</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<b>- Società controllante</b>	<b>4.769</b>	<b>2.337</b>
Green Holding S.p.A.	4.769	2.337
<b>- Società controllate</b>	<b>6.846</b>	<b>5.556</b>
Blu Ambiente S.r.l.	-	461
Bioagritalia S.r.l.	539	2
La Torrazza S.r.l.	6.307	4.299
Ecoitalia S.r.l.	-	626
Cogiri S.r.l.	-	168
<b>- Società collegate</b>	<b>5.846</b>	<b>5.484</b>
Barricalla S.p.A.	5.846	5.484
<b>- Altre società del Gruppo</b>	<b>1.392</b>	<b>540</b>
Gea S.r.l.	1.082	317
Ind.Eco S.r.l.	59	91
Rea Dalmine S.p.A.	142	4
Cascina Ovi S.r.l.	-	16
Noy Ambiente S.p.A.	103	58
T.R. Estate S.r.l.	6	-
Walde Ambiente S.p.A.	-	54
<b>- Altre parti correlate</b>	<b>1.088</b>	<b>433</b>
Alfa Alfa S.r.l.	657	373
Plurifinance S.r.l.	431	60
<b>Totali</b>	<b>19.941</b>	<b>14.350</b>

Si segnala che i ricavi ed i costi espressi nelle tabelle sopra riportate includono anche proventi finanziari netti pari a 177 migliaia di euro al 31.12.2013 e a 308 migliaia di euro al 31.12.2012.

Si specifica che le posizioni di credito e di debito sono attribuibili principalmente all'ordinaria attività commerciale che avviene alle normali condizioni di mercato e senza riconoscimento di condizioni di favore.

I prospetti relativi ai ricavi ed ai costi con parti correlate danno evidenza dell'ammontare dei rapporti e dei soggetti coinvolti:

- GREEN HOLDING S.p.A.: La società riaddebita a Ambienthesis i costi per la messa a disposizione dell'immobile sito a Segrate (Mi), comprensivo di arredi ed attrezzature, e fornitura di tutti i connessi servizi accessori finalizzati alla piena ed ordinata funzionalità dell'immobile stesso onde consentire ad Ambienthesis l'esercizio della propria attività, nonché costi per "Service" (indirizzo strategico e direzionale, programmazione economico-finanziaria, gestione tesoreria accentrata, consulenza amministrativa, consulenza contabile e finanziaria, consulenza legale e fiscale, servi-

- zi informatici e tecnici, servizi inerenti la gestione del personale e servizi commerciali. I ricavi verso Green Holding S.p.A. sono relativi a riaddebiti di costo del personale.
- BIOAGRITALIA S.r.l.: I costi sostenuti da Ambienthesis Servizi Industriali sono riferiti allo smaltimento di fanghi biologici presso l'impianto della società controllata; i ricavi sono relativi a contratti per la gestione dell'impianto sito a Corte De' Frati (CR).
  - SI GREEN UK LIMITED: i ricavi sono relativi agli interessi attivi sui crediti finanziari.
  - LA TORRAZZA S.r.l.: I costi sostenuti da Ambienthesis sono riferiti allo smaltimento di rifiuti non pericolosi presso la discarica gestita dalla controllata; i ricavi sono relativi allo smaltimento di percolato e di alcune tipologie di rifiuti.
  - BARRICALLA S.p.A.: I costi sono riferiti a contratti di smaltimento rifiuti; i ricavi sono relativi allo smaltimento del percolato da parte della Società nonché alla commessa per la valorizzazione del terzo e quarto lotto in capo ad Ecoitalia S.r.l. ora incorporata in Ambienthesis S.p.A..
  - DAISY S.r.l.: i ricavi si riferiscono alla costruzione della discarica sita a Barletta da parte della società Ecoitalia S.r.l. ora incorporata in Ambienthesis S.p.A..
  - GEA S.r.l.: I costi sostenuti sono riferiti a contratti di smaltimento rifiuti non pericolosi nella discarica di Sant'Urbano, Padova, nonché all'acquisto di biogas da parte di Ambienthesis S.p.A.; i ricavi si riferiscono a servizi di smaltimento di percolato oltre che a servizi tecnici per la gestione del biogas.
  - IND. ECO S.r.l.: I costi si riferiscono principalmente ad un contratto di cessione di biogas al Gruppo, mentre i ricavi sono relativi ad un contratto per il trasporto e lo smaltimento di percolato dalla discarica di Borgo Montello (LT) e ad un contratto di affidamento per la realizzazione, adeguamento e messa in esercizio della discarica di R.S.U. ed altri rifiuti non pericolosi nel comune di Borgo Montello (LT).
  - REA DALMINE S.p.A: I ricavi si riferiscono principalmente al servizio di ritiro e smaltimento ceneri pesanti e scorie, ceneri leggere e rifiuti solidi da trattamento fumi provenienti dal termo valorizzatore di Dalmine (BG).
  - AIMERI S.p.A. in liquidazione: i ricavi si riferiscono a servizi di smaltimento di percolato derivante dalle discariche in post chiusura.
  - NOY AMBIENTE S.p.A.: i costi si riferiscono a prestazioni di Ingegneria Elettrica finalizzate alla verifica e all'adeguamento dell'impianto elettrico presso la Piattaforma di Orbassano.
  - ALFA ALFA S.r.l.: i costi si riferiscono principalmente a contratti stipulati per la messa a disposizione di mezzi di lavoro e beni strumentali per la bonifica e messa in sicurezza di aree e siti contaminati, al regolamento per un raggruppamento temporaneo di imprese e, in misura marginale, a contratti di noleggio relativi ad autovetture, con o senza autista.
  - VALECO S.p.A.: i ricavi sono relativi ad un affidamento per la realizzazione, adeguamento e messa in esercizio della discarica di R.S.U. ed altri rifiuti non pericolosi nel comune di Pontey, località Valloille (AO).
  - PLURIFINANCE S.r.l.: i costi si riferiscono a contratti di noleggio e locazione nonché al riversamento del compenso amministratore.



Oltre alle posizioni di credito e di debito commerciali sopra esposte, con alcune società del Gruppo sono anche in essere rapporti di credito di natura finanziaria. Tutti i finanziamenti erogati da Ambientthesis sono fruttiferi di interessi e sono di seguito sintetizzati:

### Crediti finanziari

Società	crediti finanziari 31.12.2013		crediti finanziari 31.12.2012	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
<b>- Società controllante</b>	<b>146</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Green Holding S.p.A.	0	0	0	0
Blue Holding S.p.A.	146	0	0	0
<b>- Società controllate</b>	<b>4.421</b>	<b>6.562</b>	<b>5.917</b>	<b>6.121</b>
La Torrazza S.r.l.	0	0	0	0
Blu Ambiente S.r.l.	0	0	120	0
Ecoitalia S.r.l.	0	0	2.048	0
SI Green UK	15	6.562	9	6.121
Bioagritalia S.r.l.	0	0	0	0
Sadi Poliarchitettura S.r.l.	0	0	0	0
Valdastico Immobiliare S.r.l.	4.333	0	3.102	0
Green Piemonte S.r.l.	73	0	0	0
Cogiri S.r.l.	0	0	638	0
<b>- Società collegate</b>	<b>1.658</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Daisy S.p.A.	1.658	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>6.225</b>	<b>6.562</b>	<b>5.917</b>	<b>6.121</b>

### Debiti finanziari

Società	debiti finanziari 31.12.2013		debiti finanziari 31.12.2012	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
<b>- Altre società del gruppo</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Rea Dalmine S.p.A.	1	0	0	0
Noy Ambiente S.p.A.	5	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### Consolidato fiscale

La seguente tabella evidenzia la sintesi dei rapporti della Società con le sue controllate emergenti dall'adesione al consolidato fiscale:

Società controllate	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi
La Torrazza S.r.l.	15	0	0	15
Bioagritalia S.r.l.	61	0	0	30
Valdastico immobiliare S.r.l.	0	97	97	0
Green Piemonte S.r.l.	0	3	3	0
<b>Totale</b>	<b>76</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>45</b>

I dati riferiti all'esercizio precedente erano invece:

Società controllate	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi
La Torrazza S.r.l.	0	31	28	0



---

Blu Ambiente S.r.l.	5	0	0	5
Ecoitalia S.r.l.	78	0	0	78
Bioagritalia S.r.l.	31	0	0	31
Smarin S.r.l.	0	6	6	0
Tekna S.r.l.	0	2	2	0
Valdastico Immobiliare S.r.l.	0	17	17	0
Green Piemonte S.r.l.	0	6	6	0
Cogiri S.r.l.	266	0	0	266
<b>Totale</b>	<b>380</b>	<b>62</b>	<b>59</b>	<b>380</b>

---



---

**Informazioni ai sensi dell'art. 149 – duodecies del Regolamento Emittenti Consob**

---

	<b>Soggetto che ha erogato il servizio</b>	<b>Destinatario</b>	<b>Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013</b>
<i>Revisione contabile</i>	PricewaterhouseCoopers SpA	Ambienthesis S.p.A.	114
<i>Revisione contabile</i>	PricewaterhouseCoopers SpA	Controllate	29
<i>Altri servizi di revisione</i>	PricewaterhouseCoopers SpA	Ambienthesis S.p.A.	8
<i>Altri servizi</i>	PricewaterhouseCoopers Advisory SpA	Ambienthesis S.p.A.	20
<b>Totale</b>			<b>171</b>

---



---

## **Attestazione del Bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 154 Bis del D. Lgs. 58/98**

1. I sottoscritti Piergiorgio Cominetta, in qualità di Amministratore Delegato, e Marina Carmeci, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ambienthesis S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2013.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards*, emanati dall'*International Accounting Standards Board*, adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Segrate, 10 aprile 2014

Piergiorgio Cominetta  
**Amministratore Delegato**

Marina Carmeci  
**Dirigente preposto alla redazione dei documenti  
contabili societari**